

PUBBLICITÀ - Per millimetro d'altezza (larghezza di una colonna)...

I MOVIMENTI NELLA SIRTICA
INVANO OSTACOLATI DAL NEMICO

Materiale bellico catturato o distrutto - Duro bombardamento sui porti di Philippeville e di Bengasi - Altri sei aerei abbattuti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 17 dicembre il seguente Bollettino N. 938: Tentativi avversari di ostacolare i preordinati movimenti delle unità dell'Asse nella Sirtica sono falliti dopo violenti combattimenti...

che mutato nell'aria, poiché il Duce sentì il dovere di ammorire i suoi ascoltatori, che erano sempre la stessa folla verde e nera...

l'Ontario l'Italia più antica si fonde con quella nuova, ricca di fermenti. Ed è la dare il suo vecchio oro, l'oro delle «vere» nuziali...

GLI STATI UNITI NEL VICINO ORIENTE

Un subdolo gioco per irretire la Turchia

La caccia al petrolio - Truppe nordamericane si affiancano alla X Armata britannica

Berlino, 17 dicembre - Come è noto, la penetrazione americana nell'Estremo Oriente è un gioco sottile...

un successivo squarcio a sud e a sud est? Occorre prevedere in tempo ed è appunto perciò che un Corpo di spedizione statunitense dovrà, insieme con la X Armata britannica...



Granatieri in marcia attraverso la steppa nevosa verso le prime linee. - Foto dell'invia (di guerra Matry (Hoffmann)

LA SACCA DI TOROPEZ STRITOLATA DAI TEDESCHI

Le truppe accerchiate sono state annientate - 542 carri armati 447 cannoni e un migliaio di automezzi catturati - Gravi perdite inflitte al nemico dagli italiani

Berlino, 17 dicembre - Del Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica: Formazioni dell'Esercito e della «S.» hanno stroncato nella regione del Terk, un attacco dei sovietici con gravi perdite per il nemico...

Il capitano Sverin, generale, catturato con i suoi, ha fatto interessanti dichiarazioni, che il P. K. della Nachtjagd riferisce come segue: «Nel primo giorno l'attacco prese una piega soddisfacente e potevo occupare alcuni villaggi, ma poi l'avanzata dovette arrestarsi dinanzi ad un uragano di fuoco delle artiglierie...

Gli ungheresi, difendendo l'indipendenza della loro patria, combattono nell'interesse della civiltà cristiana. «Questo presupposto è alla base della nostra guerra - ha detto il ministro della guerra - a fianco dei grandi alleati dell'Asse, l'esercito ungherese combatte sul Don per l'avvento di quell'ordine mondiale che deve segnare il crollo definitivo del bolscevismo...

Centinaia di sfollati ospiti del Principe di Piemonte e Baccocci

Quaranta monache di un vecchio convento nell'antico Castello di Reale Torino, 17 dicembre - Nei giorni scorsi si è data inizio alla cura curiosa suscitata alla stazione di Porta Nuova dal giungere di un singolare gruppo di monache di clausura, che erano state costrette a lasciare i loro monasteri per trasferirsi in una sala tranquilla della città...

LA VITTORIOSA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO

Diciotto piroscafi e un caccia colati a picco dai sottomarini

Tra le unità affondate erano parecchie grandi navi petroliere - Tre altri vapori silurati dagli «U. Boote»

Berlino, 17 dicembre - Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica il seguente comunicato straordinario: Sottomarini germanici hanno affondato nell'Atlantico settentrionale, centrale e meridionale e nella zona marittima di Città del Capo, diciotto piroscafi mercantili stazionati complessivamente su navi-torpediniere di scorta.

Una lettera di gommone, il Ripley di 4997 ton., repleto di Lancia, con una capacità di carico di ben 9885 tonnellate, che aveva a bordo una grande partita di gomma e proveniva da Calcutta.

Con mano quanto l'ufficio propaganda dell'armatore ha annunciato di aver affondato tre piroscafi standardizzati di 10 mila tonnellate, se siano in grado di trasportare un congruo carico e di navigare ad una velocità di 14 nodi.

Una data piena di fato

18 dicembre 1932: natale di Littoria. La piazza era tutta occupata da una folla verde e nera, la folla degli oscuri del fango della terra, dei combattenti che erano stati chiamati a bonificare l'Agro Pontino. Sette mesi prima, un gruppo di gerarchi e di giornalisti aveva accompagnato il Duce in quel medesimo posto dove ora si ergevano case e palazzi, attorno ad una torre che ormai è una torre storica e sette mesi prima, in quel posto che si chiamava «Il Quadrato» non c'era che un crocicchio di strade in mezzo alla steppa, ed una folla di trattori e di tralicci che incominciavano la rottura delle zolle da venticinque secoli condannate alla sterilità.

Si è scoperto che un piroscapo affondato si trovava ben quattro petroliere su una stazza globale di 21.500 tonnellate. Due petroliere, per complessive 13.600 tonnellate, sono state colate a picco nell'Atlantico settentrionale durante l'attacco ad un convoglio di sei navi cisterna.

La questione, specialmente dal punto di vista militare, non è soltanto un problema di vita o di morte per la Gran Bretagna, bensì per tutte le Nazioni Unite.

L'annuncio che nuove misure saranno state studiate e che l'Ankara è in grado di navigare a velocità superiori è un segnale che l'Algeria, che ha da tempo dimostrato di non essere fondata sui criteri opportunistici bensì unicamente sull'imperativo ovvio che scaturisce dalla presente situazione.

Postazioni della Milizia artiglieria contraerei. (R.G. Luca)



Il problema è dunque molto complesso e non è certamente risolto. Ma gli osservatori britannici sono molto sicuri che le costruzioni paragonino le perdite. Bisogna infatti non soltanto fabbricare un maggior tonnellaggio, rendere più efficace la guerra contro i sottomarini, costruendo anche un maggior numero di navi da guerra e naturalmente a scapito della costruzione del tonnellaggio mercantile.

Gli Inglesi allarmatissimi

L'annuncio che nuove misure saranno state studiate e che l'Ankara è in grado di navigare a velocità superiori è un segnale che l'Algeria, che ha da tempo dimostrato di non essere fondata sui criteri opportunistici bensì unicamente sull'imperativo ovvio che scaturisce dalla presente situazione.

Megalomania della Casa Bianca

Panama capitale designata del futuro impero di Roosevelt

Il Sottosegretario Patterson afferma che la plutocrazia rischia di far perdere la guerra agli Stati Uniti

Buenos Aires, 17 dicembre - Si fa notizia di una estrosa trovata di Roosevelt, che conferma a questo studio il suo piano di espansione imperiale. Il Governatore del Minnesota, Stassen, ha dichiarato che Panama, a causa della sua posizione geografica centrale tra le due Americhe, dovrà diventare la capitale di un mondo dominato da Roosevelt. Sembra dunque che ora Roosevelt voglia cambiare anche la sede della capitale degli Stati Uniti per meglio dominare le nazioni sudamericane.

ambienti industriali, esponenti questi ultimi, della più classica plutocrazia nordamericana, che tende ad assicurarsi il controllo della produzione in tutti i campi. Gli industriali e i finanzieri, che stanno dietro di essi, non vogliono, infatti, perdere le proprie posizioni di monopolio e cercano di ottenere che i propri interessi prevalgano su tutte le altre esigenze del Paese.

Il Principe ha infine fatto una cospicua elargizione all'E.C.A. di Racconigi, che così può assistere e offrire il volto ogni giorno a circa 400 persone che, da tempo, hanno fatto dell'ospedale dei locali dell'ospedale, dove trovano alloggio e refezione 70 operai.

La Principessa visita a Roma feriti e mutilati di guerra

Roma, 17 dicembre - La Principessa di Piemonte ha visitato i calorosi feriti e mutilati dell'Esercito della Marina e dell'Aeronautica. «Fatta segno a vive manifestazioni di devoto e riconoscimento omaggio, l'Augusta Principessa ha avuto per tutti parole di conforto e di augurio.

Le celebrazioni della giornata della fede

Roma, 17 dicembre - Domani, 18 dicembre, cade il centenario della «Giornata della Fede». Come da Foglio di disposizioni ogni Federazione dei Fasci di combattimento provvederà alla consegna, in forma solenne, dei distintivi di benemerente concessi dal Duce alle donne fasciste, che hanno ricoperto, per almeno dieci anni, cariche nelle organizzazioni femminili del Partito. Nella stessa giornata di domani, rappresentanze dei Fasci femminili, dei Cuf e della GIL, renderanno omaggio ai montanari e ai caduti in guerra. Presso le sedi dei Gruppi riuniti e dei Fasci delle provincie saranno distribuiti doni ai figli dei Caduti.

La questione, specialmente dal punto di vista militare, non è soltanto un problema di vita o di morte per la Gran Bretagna, bensì per tutte le Nazioni Unite.

Il problema è dunque molto complesso e non è certamente risolto. Ma gli osservatori britannici sono molto sicuri che le costruzioni paragonino le perdite. Bisogna infatti non soltanto fabbricare un maggior tonnellaggio, rendere più efficace la guerra contro i sottomarini, costruendo anche un maggior numero di navi da guerra e naturalmente a scapito della costruzione del tonnellaggio mercantile.

La questione, specialmente dal punto di vista militare, non è soltanto un problema di vita o di morte per la Gran Bretagna, bensì per tutte le Nazioni Unite.

Il problema è dunque molto complesso e non è certamente risolto. Ma gli osservatori britannici sono molto sicuri che le costruzioni paragonino le perdite. Bisogna infatti non soltanto fabbricare un maggior tonnellaggio, rendere più efficace la guerra contro i sottomarini, costruendo anche un maggior numero di navi da guerra e naturalmente a scapito della costruzione del tonnellaggio mercantile.

BOLOGNA

Museo della guerra

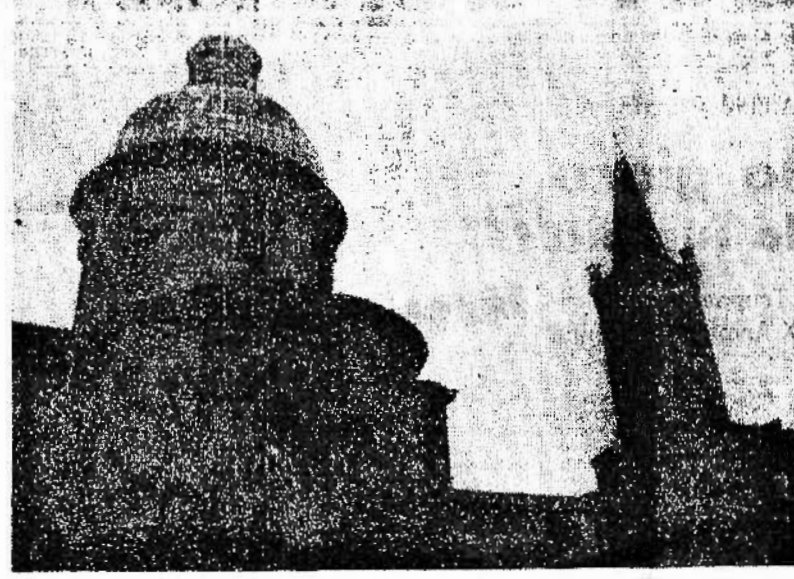
Nel chiostro del Museo Civico il solito pianto di pietre...

Patria ha dato la sua fiorente giovinezza...

Il nuovo orario delle farmacie urbane

Un concerto del prof. Fuser per l'inaugurazione d'un organo

Nel Tempio Antoniano della Pace di Padova è stato inaugurato un organo...



Boiogna monumentale: una suggestiva inquadratura del campanile e della cupola del tempio domenicano

Il Sottosegretario all'Agricoltura esamina i piani di produzione agraria

Sergio Nannini sottolinea - durante un rapporto ai capi degli Ispettorati emiliani - la disciplina e la concordia dei rurali padani

Al Palazzo del Governo ieri mattina il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste, Sergio Nannini, ha tenuto rapporto ai capi degli Ispettorati agrari delle Province dell'Emilia e della Romagna...

Vandalismi notturni in piazza Umberto I

L'altro notte, ad ora imprevedibile, alcuni vandali, approfittando dell'oscuramento, hanno sporcato tutte le cuffie a muro...

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Contingenti necessità hanno messo l'azienda tranviaria nella condizione di dover sospendere parte dei dipendenti assenti per dovere militare, con personale femminile.

Spaccio di bassa macelleria

Per domani, sabato, sono invitati ad acquistare la carne i turisti: 37,0 dalle ore 8,30 alle ore 11, 30 dalle ore 11,30 alle ore 17.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e teatri
MANZONI - «Le due strade»...

Divertimenti e ritrovi
FEDORA - Una superba, folgorante affermazione della nostra cinema...

Altre fermate del tram sopresse

Le fermate della rete tranviaria urbana sono state soppressate a partire da oggi...

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

Altre fermate del tram sopresse

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

ESTRATTO DI RICORSO Pagamenti e riscossioni senza rischio né perdita
DAVOLI AMELIA IN BERTANI, di Reggio Emilia, ha presentato ricorso...

ANNUNZI SANITARI
Dr. D. TASSONI
Dette Cliniche di Parigi
Malattie Veneree e Pelle

Idol. FRANCESCO SBISA ha ripreso le consultazioni per le Malattie Artiritiche- Reumatiche...

Prof. T. GUERRIERI
Specialista in malattie Genitali, Veneree, Pelle

Grad. Uff. Dott. CARLETTI
cura delle Disturbi Sessuali

IMMINENTE AL CINEMA MANZONI
MALOMBRÀ con ISA MIRANDA

LUNEDI AL MANZONI
Un grande film Lux, degno della sua fama letteraria.

LA MASCHERA E IL VOLTO
Prossimamente all'IMPERIALE

Cinquant'anni di matrimonio

CONGUGI LUIGI E SILVA COSTA, entrambi di 75 anni, e domicilia in via Pellegrino Tibaldi...

Ora precisa - Sveglia
Orario di treni, tram, autobus

Natizie sportive e di indole generale

Servizi Speciali

Indirizzi e recapiti Toponomastica cittadina ecc.

Stato civile

Denunce del 14 Dic. 1942-XXI.

Atto di nascita

Atto di matrimonio

Atto di morte

Atto di nascita

Atto di matrimonio

Atto di morte

Atto di nascita

Atto di matrimonio

Atto di morte

Atto di nascita

NOTIZIE ANNONARIE

La ragione della carne bovina

La seconda distribuzione settimanale di carne bovina alla popolazione civile di Comuni di Bologna, in vendita al pubblico sabato e domenica è di grammi cento.

La vendita della selvaggina

Oggi è in vendita una partita di selvaggina presso i seguenti negozi: via Orefice 7; Baronici Gualtiero, via S. Stefano 3; Brighenti Evaristo, via Drapperie 7; Albano Albino, via Orzelli 2; Galluzzi A. e S. Albino, via S. Donati Bruno, via Ugo Bassi 5; Farnè Giuseppe, via Belvedere 13; Gamborini Gino, via Ferrarese 3; Negri P. Giovanni, via Tubertini 2; Scandolari L. e G. Donati, via S. Donati Bruno, via Emilia Ponente 369; Venturi Augusto, via Drapperie 6; Frabetti Vito, via di Mille 6.

L'assistenza natalizia alle famiglie dei Caduti in guerra

L'Associazione Famiglie Caduti in Guerra, comunica che presso i suoi uffici (via Castiglione 8/20) sta per chiudersi l'iscrizione alla beneficenza natalizia. Rinvia invece un invito alle famiglie dei Caduti della guerra attuale, che si trovino in condizioni di bisogno, a presentarsi entro martedì 22, dalle ore 10 alle 12, con la tessera di famiglia e al Lapidarium in S. Stefano.

L'odierna celebrazione della VII "Giornata della fede"

L'odierna celebrazione della VII "Giornata della fede" e trova le donne italiane più che mai spiritualmente unite agli eroi Combattenti di terra, del mare e del cielo, nel sereno compimento di ogni necessario sacrificio e nell'attesa fiduciosa della Vittoria.

Udienze del Sovrano

Il Re Imperatore ha ricevuto in audienza privata il professor ingegner Carlo Jachino, dell'Università di Bologna che ha presentato e illustrato all'Augusto Sovrano alcuni suoi studi riguardanti le moderne artigierie.

Seconda conversazione dattosca

Ricordiamo che oggi, alle ore 18, nella Sala della Casa del Fascio il prof. Giuseppe Ippoliti parlerà del "XXIII Congresso di Fisica" che ha avuto luogo a Livorno.

Una commemorazione di Boito

Domani, alle ore 17,30, nella Sala della Casa del Fascio si svolgerà la commemorazione di Arturo Onofri, soldato di prima guerra mondiale, caduto per le ferite riportate in combattimento.

Operaio del Gas che salva uno sconosciuto in procinto di annegare

Un gesto generoso ha compiuto ieri l'operaio Marco Baroncini, addetto all'Azienda municipale del Gas. Uno sconosciuto era accidentalmente scivolato nelle acque del Reno e, travolto dalla corrente, stava per annegare, quando il coraggioso camerata, mettendo a repentaglio la propria vita, si gettò nel canale e, dopo non lievi sforzi, riuscì a trarre alla riva il pericoloso. Questo è stato trasportato all'Ospedale Maggiore per le cure del caso. Il gesto del Baroncini va segnalato ed elogiato.

Le gare ippiche alla S.B.E.

Ecco i risultati delle gare svoltesi ieri al maneggio coperto di via Salsomaggiore:

Per Fagnone del corpo e di bellezza della linea, si segnalano l'uso di questo ventidici rispetto «GARA», VIA D'AZZURRI, GIOIO Tel. 26-970.

Curiosità della Storia

Cavalleria, fanteria e gusati dell'Etruria? Nella Storia della Certosa, uno dei monumenti artistici bronzi etruschi più belli, pervenuti sino a noi, abbiamo scoperto un'altissima, ammantata una spilla militare, o rappresentazione delle forze e dell'organizzazione del potere di un'epoca di cui non abbiamo più documenti, che Pericle Duce, l'ultimo dei Duchi, si appellò il suo regno, «Precedono due cavatieri al passo, con le briglie in mano, e un terzo, che sembra un guerriero, sopra il giumento. Pare che il busto sia rivestito di una corazza di cuoio, e che si regga con un elmo di cuoio, ed una spada, e un pugnale, ed un arco, e un pezzo di frangito, nel spallone, e un uccello, come simbolo, con altri oggetti simbolici».

Seconda conversazione dattosca

Ricordiamo che oggi, alle ore 18, nella Sala della Casa del Fascio il prof. Giuseppe Ippoliti parlerà del "XXIII Congresso di Fisica" che ha avuto luogo a Livorno.

Una commemorazione di Boito

Domani, alle ore 17,30, nella Sala della Casa del Fascio si svolgerà la commemorazione di Arturo Onofri, soldato di prima guerra mondiale, caduto per le ferite riportate in combattimento.

Operaio del Gas che salva uno sconosciuto in procinto di annegare

Un gesto generoso ha compiuto ieri l'operaio Marco Baroncini, addetto all'Azienda municipale del Gas. Uno sconosciuto era accidentalmente scivolato nelle acque del Reno e, travolto dalla corrente, stava per annegare, quando il coraggioso camerata, mettendo a repentaglio la propria vita, si gettò nel canale e, dopo non lievi sforzi, riuscì a trarre alla riva il pericoloso. Questo è stato trasportato all'Ospedale Maggiore per le cure del caso. Il gesto del Baroncini va segnalato ed elogiato.

Le gare ippiche alla S.B.E.

Ecco i risultati delle gare svoltesi ieri al maneggio coperto di via Salsomaggiore:

Per Fagnone del corpo e di bellezza della linea, si segnalano l'uso di questo ventidici rispetto «GARA», VIA D'AZZURRI, GIOIO Tel. 26-970.

L'esaltazione della maternità

La vigilia di Natale saranno solennemente consegnati i premi del Duce alle due coppie più prolifiche

Altre fermate del tram sopresse

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

Oggi sul tranvai riprendono servizio le biglietterie

Spaccio di bassa macelleria

Vandali notturni in piazza Umberto I

L'attività artistica

Dopo l'opera del dopavoro della Messaggerie

Il serato di Dino Galli al Corso

Benche fossero in gabbia i pennuti venivano involati

Il serato di Dino Galli al Corso

Benche fossero in gabbia i pennuti venivano involati

Il serato di Dino Galli al Corso

Benche fossero in gabbia i pennuti venivano involati

Il serato di Dino Galli al Corso

Benche fossero in gabbia i pennuti venivano involati

Il serato di Dino Galli al Corso

Benche fossero in gabbia i pennuti venivano involati

Large advertisement for TIMO (Treni, Tram, Autobus) services, featuring a phone icon and the text 'SERVIZI SPECIALI'.

ECONOMIA

LONDRA RICONOSCE DE FACTO IL POTERE CHE DARLAN SI ATTRIBUISCE

Il generale Giraud mezzano del "modus vivendi", Willkie e la Russia restano sempre ostili all'ammiraglio

Tangeri, 17 dicembre. Il corrispondente del Daily Mail da Madrid manda oggi la seguente notizia che ha il suo fondamento nel fatto che il Governo britannico e il Governo francese hanno riconosciuto di fatto il potere che Darlan si attribuisce, ma non di fide, i poteri attribuiti da Darlan e ciò in vista del tutto provvisorio. Il giornale francese ha una chiave dell'Africa franco-anglo-americana continua così a gettare sulla scena altri personaggi che con il loro impegno comparivano a situazioni sempre più ambigue e compromesse.

Il sultano si compromette

Giraud, nominato nella corrispondenza del Daily Mail, conclude con un certo inaspettato quanto misterioso giro d'ispezione, facendo il naso un po' dappertutto con grande fusteggiamento e solennità, dunque copione in mano, e facendo il nome della Francia nazionale e della "Francia veneta". A parte il fatto della sua politica, Giraud non ha nessuna parte critica nei riguardi dell'ammiraglio Darlan nell'Africa settentrionale. Willkie ha dichiarato che simili i "spedienti" temporanei non fanno che aumentare il numero dei soldati americani che non tornano mai più. Il Muscat insiste nella sua presa di posizione. L'ambasciatore dell'U.R.S.S. Litvinov si è recato al Dipartimento di Stato a Washington per protestare contro il progetto di appoggio per l'approvazione del Darlan in Africa settentrionale francese.

Jordana e Lisbona

L'importanza della visita del Ministro degli Esteri spagnolo

Lisbona, 17 dicembre. Tutti i giornali pubblicano in prima pagina, una nota ufficiale annunciante la visita del generale conte Jordana, Ministro degli Affari Esteri di Spagna, che arriverà domani a Lisbona. Il Governo spagnolo — dice la nota — annuncia al Governo portoghese la prossima visita del Ministro degli Affari Esteri, generale conte Jordana, per restituire la visita fatta dal dott. Salazar, Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri del Portogallo, nel mese di febbraio di quest'anno in Spagna.

Nel commento alla nota, i giornali scrivono che la visita è una delle espressioni delle relazioni di amicizia esistenti tra le due Paesi e ricordano il fatto che il generale Jordana, nel 1859, ha firmato nella sua qualità di Ministro degli Affari Esteri, il patto di amicizia e di non aggressione con il Portogallo.

Il Portogallo riceverà con entusiasmo — dice il Diario de Noticias — l'alto rappresentante del generalissimo Franco.

Il Diario de Manhã rievoca il fatto che, nel momento attuale della guerra, i due Paesi della penisola iberica mantengono la pace, con profitto di tutte le Nazioni belligeranti.

Il Seculo, infine, afferma che nessuno può misconoscere l'importanza della prossima visita.

Celio eletto presidente della Confederazione elvetica

Dichiarazioni sui rapporti Italo-Svizzeri ispirati ad una vera e reciproca amicizia. Berna, 17 dicembre. Si sono riunite le Camere in assemblea federale per procedere alla rinnovazione delle alte cariche dello Stato per l'anno 1943.

Il presidente della confederazione è stato eletto a grande maggioranza l'on. Enrico Celio.

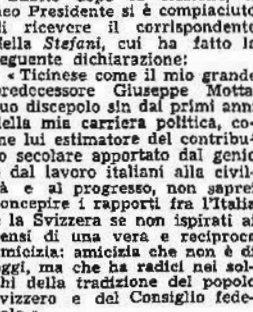
Subito dopo la elezione, il presidente si è complimentato con il ministro degli Esteri, che ha fatto la seguente dichiarazione: «Tuttavia, con il mio grado di professore Giuseppe Motta, il mio rapporto col paese della mia patria, e con il mio lavoro di stimolare le relazioni di amicizia con l'Italia e al progresso, non saprei concepire i rapporti tra l'Italia e la Svizzera se non ispirati al senso di una vera e reciproca amicizia: amicizia che non è di oggi, ma che ha radici nella storia della tradizione del popolo svizzero e del Consiglio federale».

Enrico Celio è nato nel 1889 ad Anchi, piccolo villaggio a sette chilometri da Affero, patria di Giuseppe Motta. Studiò prima a Milano poi all'Università cattolica di Friburgo, dove ebbe come maestri Paolo Arnaud ed il compianto accademico Giulio Bertoni.

Qualche sia il pensiero di Enrico Celio lo si può desumere da un discorso, dal quale ha detto che i ticinesi, i quali rappresentano la stirpe italiana in seno alla Confederazione, sono un popolo di grande spirito e di grande amicizia dell'Italia.

«L'es capo del partito comunista della regione perigina, certo Loeffel, particolarmente attivo, si è ucciso per non cadere vivo nelle mani della giustizia».

Dall'assalto in terra sovietica



Dall'assalto in terra sovietica. (Foto A.P.I.)

Menzogre sull'Italia

Dalle sommosse di Verona alle sedizioni dei ferrovieri - Gli italiani si rifugiano... in Francia

Roma, 17 dicembre. La nuova campagna di menzogne antitaliane, inaugurata col discorso di Churchill, continua con le sue monotone invettive. Ne daremo, per curiosità e per documentazione del costume, il testo di un servizio di un nostro inviato quotidiano in Francia.

Ecco intanto il fedele riassunto di oggi:

A Verona — secondo informazioni della stampa di Nuova York riferite da Radio Mosca — si sono svolte alcune sommosse causate dalla fame. A Genova e a Torino, in seguito alla fuga degli operai, hanno avuto il loro sviluppo le imprese che non sono state denegate dai bombardamenti.

«Tra la polizia e i contadini si verificano frequenti scontri».

«Molti ferrovieri italiani sono stati condannati a lunghi periodi di detenzione per il tentativo di impedire la spedizione dei generi alimentari in Germania».

«Tra gli operai italiani inviati in Germania e i soldati che partono per il fronte si notano frequenti scontri. Così qualche tempo fa a Verona un gruppo di operai si era riunito con i soldati italiani arrestati al fronte e incatenati».

«I corrispondenti da Istanbul dei giornali Daily Telegraph e Morning Post telegrafano informando Londra — sempre a quanto riferisce Radio Mosca — che alcune persone giunte dall'Italia e che sono state testimonio delle atrocità compiute da queste forze armate che ad esse prendono parte attiva tutti gli ucraini, polacchi, ceco, slovacchi e vecchi compresi».

Secondo informazioni del giornale Daily Express, da una serie di città italiane giungono notizie di scioperi e di sommosse contro i gestori italiani, i quali sono descritti in Italia come custodi della truppa tedesca».

«Le famiglie italiane, prese dal panico, si aggrano a piedi attraverso le Alpi in cerca di rifugio nell'Alta Savoia e in Francia».

Una interrogazione ai Comuni sul discorso del Caudillo

Stoccolma, 17 dicembre. Il discorso che il Caudillo ha pronunciato in occasione dell'insediamento del Consiglio nazionale della Falange non è stato gradito a Londra.

Ieri alla Camera dei Comuni il laburista Seymour Coombs ha chiesto a Eden se il Governo inglese avesse intenzione di protestare.

Eden ha risposto che aveva appreso il testo del discorso di Franco dai giornali e che riteneva inutile la protesta. Per le insistenze del Seymour Eden ha replicato seccato: «E' mia opinione che una protesta non serva assolutamente a nulla».

Fiera letteraria di un capomannopoli

Roma, 17 dicembre. E' caduto eroicamente a Fucoli, il 26 agosto 1942, il capomannopoli Luciano Giacomini, di un battaglione «M». In una delle sue ultime lettere egli aveva nuovamente affermato la sua volontà di partecipare alla guerra fino alla vittoria.

«Sentendo che mi chiedete se voglio che facciate la domanda per la mia mobilitazione, scrivo - No, non voglio. Anche se la facete, non accetterò. Sono partito di mia volontà perché sentivo che dovevo prendere il mio posto di combattimento, non lo abbandonerei ora che lo tengo. Non lasciatevi influenzare dai commenti di chi non può capire o, peggio ancora, dalla meraviglia degli imboscanti».

La lettera terminava: «E' una cosa, quella della smobilitazione, della quale non ti voglio più sentire parlare, sulla quale non voglio ritornare, perché mi vergogno solo a pensarci».

Giovane sircellato dal treno

Il necrologo incaricato di raccogliere i resti ricadde nella testa decapitata quella del figlio.

L'autista Luigi Patruono di ventisei anni, durante il passaggio a livello di via Canosa, a Bari, era rimasto sircellato nel treno. Il padre, che fa parte dell'Immunaria comunale delle pompe funebri, riceveva l'incarico di rinnovare i resti dell'investito, il quale non aveva potuto essere identificato dalle pietose condizioni in cui era stato ridotto dal treno.

Ma tremando è stato il suo sacrificio, quando, raccogliendolo nella sua casa dal treno sircellato, ha constatato che si trattava di suo figlio.

Il teatro di Cagliari distrutto da un incendio. Stamatane al politiccato e Regina Margherita, il magnifico teatro cittadino, un violento incendio ha presto trasformato in grandi rovine. Il teatro, che è stato completamente distrutto, nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco.

L'efficace reazione delle forze dell'Asse in Tunisia

Stoccolma, 17 dicembre. Il Depens Nygheter, nel suo editoriale, esamina le esperienze della guerra lampo fatte in questi anni di guerra e per ultimo lo sbarco improvviso degli americani in Algeria.

«Azioni di simile genere — scrive il giornale — si sono dimostrate possibili contro un piccolo paese quando esso è impreparato. Ma se lo sbarco degli americani in Algeria e in Marocco presentò lati interessanti, dal punto di vista tecnico militare, più interessante ancora è la reazione, altrettanto immediata, offerta dalle forze dell'Asse. L'abile manovra italo-tedesca compiuta nel giusto momento e con la dovuta veemenza, ha costretto gli alleati ad arrestare la loro avanzata verso la Tunisia. Nel breve spazio di pochi giorni e forze di poche ore, la situazione è cambiata due volte e l'ultima volta in virtù della sola preparazione dell'Asse e l'impiego delle sue forze di terra, di mare e del cielo».

«La brillante controffensiva italo-tedesca ha dimostrato che anche un attacco improvvisi da grandi forze può essere, se non evitato, almeno ridotto ai minimi effetti per la sicurezza del Paese aggredito».

Roosevelt sostituirà il ministro della guerra

Stoccolma, 17 dicembre. Giunge notizia da Washington che nella capitale degli Stati Uniti circola insistente la voce secondo cui il ministro della Guerra, Simons, verrebbe sostituito prima il suo posto.

Amici del signor Murphy, membro della Corte Suprema, affermano che in questo caso Murphy stesso avrebbe molte possibilità di raccogliere la successione. Murphy è democratico e amico intimo di Roosevelt.

Michele Corsi

Roosvelt sostituirà il ministro della guerra Simons. Stoccolma, 17 dicembre. Giunge notizia da Washington che nella capitale degli Stati Uniti circola insistente la voce secondo cui il ministro della Guerra, Simons, verrebbe sostituito prima il suo posto.

Amici del signor Murphy, membro della Corte Suprema, affermano che in questo caso Murphy stesso avrebbe molte possibilità di raccogliere la successione. Murphy è democratico e amico intimo di Roosevelt.

Bagagli e colli espressi per le feste di fine d'anno

Provvedimenti limitativi dell'Amministrazione ferroviaria - Disciplina delle spedizioni sugli autoservizi - Viaggi in corriera

Roma, 17 dicembre. Allo scopo di fronteggiare le difficoltà inerenti all'eccezionale traffico di fine d'anno la Amministrazione delle Ferrovie dello Stato si è trovata nella necessità di adottare provvedimenti limitativi nel campo delle spedizioni dei bagagli e dei colli espressi. E' stato pertanto disposto:

1) l'accelerazione delle spedizioni a bagaglio alla subordinata alla presentazione del biglietto di viaggio valevole per la stazione destinataria della spedizione; 2) siano accettate per la spedizione come colli espressi le sole merci che, tenuto conto delle limitazioni attualmente in vigore, sono ammesse alla spedizione a grande velocità come treni viaggiatori.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale che disciplina anche il trasporto degli effetti postali e dei bagagli e dei pacchi agricoli sugli autoservizi di linea.

Il Decreto stabilisce che il peso complessivo degli effetti postali e dei pacchi agricoli ammessi al trasporto sulle autovetture adibite ad autoservizi di linea non deve superare il carico massimo stabilito nel verbale di collaudi delle autovetture medesime. Nell'interno delle autovetture deve essere apposta una larga o cartello contenente l'indicazione di detto carico massimo.

Entro il limite di peso complessivo di cui sopra, per l'accelerazione del trasporto deve essere osservato il seguente ordine di precedenza: 1) effetti postali; 2) bagagli; 3) pacchi agricoli.

I bagagli devono essere normalmente accompagnati dal viaggiatore. Ciascun viaggiatore può portare con sé bagagli per un peso complessivo non superiore a 20 Kg. Dopo soddisfazione delle richieste di trasporto di effetti postali e di bagagli accompagnati dai viaggiatori, gli autoservizi di linea è vietato il trasporto di cani, di biciclette e di oggetti ingombranti.

In seguito alla pubblicazione del presente regolamento sono in vigore i viaggi delle persone sulle linee automobilistiche e flosive extra-urbane saranno, dagli organi tecnici dirigenti, emanate le delucidazioni esplicative.

Il provvedimento entrerà in vigore il 15 gennaio prossimo, e per tutti i Comuni del Regno dovranno essere in possesso della relativa tessera sezionale, trimestrale e dei permessi giornalieri in cui verranno indicati i Comuni di partenza e di arrivo.

Il documento di viaggio deve essere rilasciato dal Comune dove il richiedente risiede. Da questi pratiche sono esclusi i militari e i funzionari dello Stato quando i viaggi per servizio con regolare documento rilasciato dalle rispettive amministrazioni. Nei casi di accertata urgenza il permesso potrà essere rilasciato dai tribunali o dalle autorità di pubblica sicurezza sempre della località dove risiede il richiedente. Nessuna autorizzazione è necessaria per le tranvie e ferrovie secondarie.

I circoli di spazzatori dovranno provvedere a distinguere quali siano da considerarsi servizio urbano ed extraurbano. In base a un Decreto ministeriale di alcuni anni or sono i servizi extraurbani sono stati distinti dai quelli extraurbani con la colorazione delle vetture, le prime in verde chiaro, le seconde in un azzurro cupo.

Per ragioni di sicurezza, come ad esempio quelle per lo sfollamento saranno evidentemente lasciate arbitrarie le autorità prefettizie, che potranno sempre disporre a seconda della necessità.

La Gazzetta Ufficiale pubblica anche il Decreto ministeriale che in vigore da oggi con il quale si disciplina il mercato delle castagne e delle relative farine.

Provvidenze per i contribuenti danneggiati dalle invasioni nemiche

Roma, 17 dicembre. Il Ministero delle Finanze ha impartito ai dipendenti Uffici opportune istruzioni sull'applicazione delle vigenti disposizioni legislative a favore dei contribuenti danneggiati da effetti nemici, segnalando che nel contempo il Ministero stesso ha ritenuto di adottare alcuni provvedimenti allo scopo di alleviare le disagiate condizioni dei contribuenti che si trovano nella suddetta situazione.

In particolare viene richiamata l'attenzione sulla disposizione con la quale l'Intendenza di finanza, nei limiti del contributo d'ufficio, su proposta dell'ufficio distrettuale o degli esattori, può ordinare la sospensione del pagamento della rata di dicembre 1942 quando resti distrutta o gravemente danneggiata in tutto del reddito.

Le prossime vacanze scolastiche

I provvedimenti adottano le disposizioni alla situazione particolare della provincia. Roma, 17 dicembre. Il Ministero dell'educazione nazionale, richiamando le precedenti disposizioni impartite circa l'attività culturale che la scuola deve svolgere durante l'imminente periodo delle vacanze invernali, ha lasciato ai provveditori agli studi ampia libertà di adattare le disposizioni stesse alla situazione della loro provincia ed alle particolari esigenze di ciascun tipo di scuola.

Ha confermato che la partecipazione degli alunni deve essere assolutamente volontaria ed è chiaro che gli alunni convinti possono essere tenuti in convitto soltanto se le rispettive famiglie espressamente e volontariamente lo richiederanno.

Le comuni sono tenute a indicare i nominativi dei molini situati fuori della loro provincia. Roma, 17 dicembre. Essendosi riscontrato che alcuni uffici comunali non avevano provveduto a indicare i nominativi dei molini situati fuori della loro provincia, il Ministero dell'educazione nazionale ha chiesto ai provveditori agli studi di indicare i nominativi dei molini situati fuori della loro provincia.

Le comuni sono tenute a indicare i nominativi dei molini situati fuori della loro provincia. Roma, 17 dicembre. Essendosi riscontrato che alcuni uffici comunali non avevano provveduto a indicare i nominativi dei molini situati fuori della loro provincia, il Ministero dell'educazione nazionale ha chiesto ai provveditori agli studi di indicare i nominativi dei molini situati fuori della loro provincia.

Borse e cambi

17 dicembre 1942-XXXX. Il mercato dei Fondi Pubblici si mantiene sostenuto e resistente, con scambi discretamente elevati, in particolare per i Bond novennali 5% ed il Redim. 5 1/2.

Qualche prezzo si nota più basso nel comparto dei titoli esteri, al fratto di casi limitati e trascurabili.

Quantitativi ordinarj: Roma 5.50 per cento, 300.000 - Milano 5.50 per cento, 300.000 - Venezia 5.50 per cento, 300.000.

BOLOGNA

chi. del '46	16	17	chi. del '46	16	17
Men. 5.50	50	49	50	49	49
5.50	50	49	50	49	49

Men. 5.50	50	49	50	49	49
5.50	50	49	50	49	49

MILANO

chi. del '46	16	17	chi. del '46	16	17
J. I. M.	525	525	525	525	525
J. I. M.	525	525	525	525	525

J. I. M.	525	525	525	525	525
J. I. M.	525	525	525	525	525

Il mercato del grano è sostenuto e resistente, con scambi discretamente elevati, in particolare per i Bond novennali 5% ed il Redim. 5 1/2.

Giovanni Telesio direttore Caplino

Stamatane dopo lunghe e penose sofferenze, munite del Corrente Religiosa ha cessato di vivere in buona e cara esistenza.

Anna Baldassini in Degli Esposti

Sposa e madre esemplare. Associazioni ne danno il triste annuncio il marito ALFREDO, i figli GIULIETTO e ANNA MARIA, le sorelle CLEMENTINA e ANNA, ed i parenti tutti.

Guglielmo Bonzani

Il funerale avrà luogo oggi alle 15 partendo dall'abitazione via S. Vitale 7.

Umberto Grassigli

La famiglia lo ricorda con immutabile dolore.

Il dinamismo è bello...

...a patto che non si induca a creare qualche fatto irrimediabile come lo tocchi poi di deplorea.

ABETI con ZOLLA

FRUTTI - VITI - OLMI - PIOPPI - GELSI.

Imminente al CINEMA MANZONI

Il cinema Manzoniano annuncia la prossima uscita del film "Il grande Gattopardo".

Un convoglio attaccato e disperso dai giapponesi nel Mare dei Coralli

Tokio, 17 dicembre. I piloti giapponesi hanno avvistato un convoglio di mercantili nel Mare dei Coralli ma che ha preso le fughe e che, ovunque, in occasione di circostanza, per una bandiera francese, se non per altro motivo, almeno quattro della Repubblica stellata. Eisenhower ha fatto intendere ai vari francesi, che vorrebbero realizzare la creata, che se da un canto è vero che Roosevelt ha promesso di rispettare i diritti e gli immortali principi della Francia sulle sue colonie, non meno vero è il fatto che i giapponesi, che i francesi, i quali hanno aperto i battenti alla penetrazione anglosassone dimenticano troppo facilmente che i giapponesi non sono traditori della Francia e si sono lautamente compensato e che, appunto per questo, il loro compito deve ritenersi esaurito.

Le autorità statunitensi sono stanche di continuare a veder-si fra i piedi in anticamera, nei corridoi e nelle sale più o meno dorate di questo e di quel sontuoso. Lo stesso generale Patton a fatto sussurrare all'orecchio di Giraud che, grazie alle sue competenze specifiche in fatto di guerra coloniale la sua presenza sarebbe indubbiamente meglio accolta sulla frontiera tunisina, la cui situazione era «fluida e confusa».

Giraud ha assicurato che sarebbe partito al più presto, ma che prima voleva rivedere Fez, la vecchia capitale dell'impero marocchino. A Fez c'è stata una conferenza di Giraud e Patton preparata e francese. Il generale Patton ha fatto occupare militarmente la città dalle sue truppe tra cui quelle di tutti, che è facile immaginare.

Il passo di Litvinov

E nel dossier Darlan-De Gaulle che cosa c'è di nuovo? Dato ha fatto delle dichiarazioni alla stampa di Algeri che hanno mandato su tutte le furie i francesi di De Gaulle, i quali rimproverano al solito fuggiasco di aver esordito con l'Asse prima di tradire anche Pétain.

Il Daily Telegraph accusa a sua volta apertamente l'ammiraglio di aver compromesso gli accomodamenti temporanei nell'Africa del Nord ed occidentale deve essere data a

Un convoglio attaccato e disperso dai giapponesi nel Mare dei Coralli

Tokio, 17 dicembre. I piloti giapponesi hanno avvistato un convoglio di mercantili nel Mare dei Coralli ma che ha preso le fughe e che, ovunque, in occasione di circostanza, per una bandiera francese, se non per altro motivo, almeno quattro della Repubblica stellata. Eisenhower ha fatto intendere ai vari francesi, che vorrebbero realizzare la creata, che se da un canto è vero che Roosevelt ha promesso di rispettare i diritti e gli immortali principi della Francia sulle sue colonie, non meno vero è il fatto che i giapponesi, che i francesi, i quali hanno aperto i battenti alla penetrazione anglosassone dimenticano troppo facilmente che i giapponesi non sono traditori della Francia e si sono lautamente compensato e che, appunto per questo, il loro compito deve ritenersi esaurito.

Le autorità statunitensi sono stanche di continuare a veder-si fra i piedi in anticamera, nei corridoi e nelle sale più o meno dorate di questo e di quel sontuoso. Lo stesso generale Patton a fatto sussurrare all'orecchio di Giraud che, grazie alle sue competenze specifiche in fatto di guerra coloniale la sua presenza sarebbe indubbiamente meglio accolta sulla frontiera tunisina, la cui situazione era «fluida e confusa».

Giraud ha assicurato che sarebbe partito al più presto, ma che prima voleva rivedere Fez, la vecchia capitale dell'impero marocchino. A Fez c'è stata una conferenza di Giraud e Patton preparata e francese. Il generale Patton ha fatto occupare militarmente la città dalle sue truppe tra cui quelle di tutti, che è facile immaginare.

Il passo di Litvinov

E nel dossier Darlan-De Gaulle che cosa c'è di nuovo? Dato ha fatto delle dichiarazioni alla stampa di Algeri che hanno mandato su tutte le furie i francesi di De Gaulle, i quali rimproverano al solito fuggiasco di aver esordito con l'Asse prima di tradire anche Pétain.

Il Daily Telegraph accusa a sua volta apertamente l'ammiraglio di aver compromesso gli accomodamenti temporanei nell'Africa del Nord ed occidentale deve essere data a

Dopo queste ammissioni l'agenzia Reuters ha una prima dichiarazione ancora più importante: «Nel circolo bene informato non si pensa più che la campagna di Nuova Guinea possa considerarsi fermata quando si dice che i giapponesi hanno conquistato dei difensori nipponici di Buna». La situazione della Nuova Guinea appare così profondamente mutata nelle ultime settimane e fino a tutto vantaggio delle Forze Armate giapponesi.

L'offensiva che i giapponesi preparano contro lo Yunnan occidentale e meridionale, destinate ad incrementare l'importanza delle colonne nipponiche, hanno compiuto significativi progressi, è appoggiata da analoghi movimenti serrati in altri settori della grande scacchiera cinese. Come fecero notare giorni addietro, si può dire che tutto lo schieramento giapponese nella Cina è in movimento, dai Kiangsi e dal-l'Anhui al Kiangsi e al Kuangsi, la provincia cinese più meridionale.

Notizie provenienti dalla stoccolma. Giunge notizia da Stoccolma che la capitale degli Stati Uniti circola insistente la voce secondo cui il ministro della Guerra, Simons, verrebbe sostituito prima il suo posto.

Amici del signor Murphy, membro della Corte Suprema, affermano che in questo caso Murphy stesso avrebbe molte possibilità di raccogliere la successione. Murphy è democratico e amico intimo di Roosevelt.

CONTINUA LA BATTAGLIA NELLA SIRTICA

Gravi perdite in fitte al nemico

Colonne motorizzate, postazioni di artiglieria, il porto di Philippeville e impianti ferroviari nel Nord Africa francese martellati dall'aviazione - 9 velivoli distrutti

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 18 dicembre il seguente Bollettino N. 937:

Continuano nella Sirtica i combattimenti delle opposte forze motorizzate.

Puntate avversarie di mezzi blindati leggeri che tentavano di intercettare nostre unità in movimento verso ovest sono state stroncate: abbiamo catturato 5 camionette e fatto alcuni prigionieri.

Elementi esploranti hanno svolto intensa attività in Tunisia, dove colonne motorizzate nemiche sono state battute da formazioni aeree italiane e tedesche. In duelli con la caccia germanica l'aviazione anglo-americana perdeva 5 apparecchi, 2 altri erano distrutti da cacciatori nel cielo di Tunisia.

Nonostante le sfavorevoli condizioni atmosferiche, il porto di Philippeville è stato attaccato con buoni risultati da nostri bombardieri.

Una incursione di aeroplani britannici sull'isola di Lampedusa causava 2 morti e 6 feriti fra la popolazione e lievi danni; un Bristol Blenheim e un Curtiss risultano abbattuti, un ufficiale pilota catturato.

Un nostro velivolo non ha fatto ritorno dalle operazioni della giornata. Nel corso delle operazioni di scorta ai rifornimenti per l'Africa una nostra silurante è andata perduta. Parte dell'equipaggio è stato salvato. Le famiglie degli scomparsi sono state informate.



Le nostre truppe sahariane particolarmente distinte nei combattimenti nel sud libico. (H. G. Luce)

Il comunicato tedesco

Berlino, 18 dicembre

Il Comando supremo delle Forze armate comunica:

In Libia le operazioni dell'Armata corazzata germano-italiana si svolgono secondo i piani prestabiliti, nonostante tentativi di formazioni corazzate britanniche di molestare le operazioni stesse con continui attacchi al fianco. L'avversario ha quasi subito alte perdite.

In Tunisia soltanto attività di pattuglie. L'arma aerea germanica ed italiana ha martellato forze motorizzate e postazioni di artiglieria del nemico.

In Tunisia soltanto attività di pattuglie. L'arma aerea germanica ed italiana ha martellato forze motorizzate e postazioni di artiglieria del nemico.

Nel Mediterraneo il nemico ha perduto ad opera della difesa germanica aerea e contraerea 9 apparecchi contro 4 proprie perdite.

La nomina di Pietro Vieli

Berna, 18 dicembre

Il Consiglio federale ha nominato ministro di Svizzera a Roma il dott. Pietro Vieli.

Il nuovo ministro di Svizzera in Italia è nato nel Cantone dei Grigioni nel 1890.

Darlan offre pace e i degaullisti rifiutano

La mobilitazione degli arabi nel Nord Africa è fallita - Anche gli ebrei nicchiano

Tangeri, 18 dicembre

Il redattore diplomatico della Reuter scrive: «Darlan ha reso il ramoscello d'olio a De Gaulle ed al comitato nazionale della Francia combattente, di cui ha ammesso per la prima volta l'esistenza in una dichiarazione pubblica. Tale ramoscello è forse molto esile e fragile, ma si trova nella dichiarazione da lui fatta alla stampa con le parole: «per il momento non ho nessuna dichiarazione da fare al riguardo — cioè circa il riconoscimento del Comitato nazionale francese — però desidero ardentemente che tutti i francesi capiscano che battono contro l'Asse lo facciamo con un'unità di scopo, e cioè con un'unità di scopo».

«I francesi combattenti — continua la Reuter — respingono però qualsiasi offerta di collaborazione fatta da Darlan. La loro decisione di non avventurarsi a fare con lui, è incontestabile. Essi ritengono che ogni tentativo di collaborazione fra De Gaulle e Darlan allontanerebbe, piuttosto che avvicinare, la Francia, così come vedrebbero i pareri fra i gruppi di resistenza francese».

Anche Paul Rivest che ha rappresentato i degaullisti alla Conferenza del Pacifico tenutasi a Quebec la scorsa settimana, ha dichiarato: «Darlan è un traditore, dato che ha tradito la Repubblica francese che costituisce per noi la Francia in tempo di guerra tutto è ammissibile ma noi francesi non dimentichiamo facilmente. Per il momento, siamo pronti ad accettare tutte le soluzioni, ma verrà l'epoca della resa dei conti».

In tutta l'Algeria e nel Marocco la mobilitazione degli arabi decisa da Eisenhower e da Darlan prosegue tra enormi difficoltà.

I magrebini finora arruolati sono soltanto quelle poche centinaia che non hanno potuto sfuggire ai metodi vessatori adottati dalle apposite commissioni di requisizione sguinzagliate a rastrellare, nei territori dell'interno, i musulmani atti alle armi che incontrano lungo la via. Queste commissioni sono composte da un sottufficiale e da cinque uomini armati che battono la campagna intimidendo e vessando le pacifiche famiglie rurali. Gli africani non trovano nelle case donne, vecchi e bambini.

In questo rastrellamento gli invasori hanno l'appoggio e la piena connivenza di Darlan, il quale più degli stessi americani ambisce alla creazione di un esercito.

Nessun magrebino si è presentato finora spontaneamente negli uffici di reclutamento aperti nei grandi e piccoli centri dell'Algeria e del Marocco. Per nascondere lo smacco, il comandante americano ha deciso di accettare ora le domande di arruolamento che gli ebrei locali sono stati invitati a presentare. La massa dei giudei ha accolto però assai male l'invito.

L'ANNUALE DELLA GIORNATA DELLA FEDE

Direttive del Duce alle donne fasciste

Austero rito a Palazzo Venezia per la consegna del distintivo di benemerita alle dirigenti delle organizzazioni femminili dell'Urbe

Roma, 18 dicembre

Il Duce ha ricevuto stamane a Palazzo Venezia le dirigenti delle organizzazioni femminili fasciste dell'Urbe che hanno ricevuto il distintivo di benemerita per un interrotto decennio di attività gerarchica nei Fasci femminili e nella GIL. Le dirigenti, che erano accompagnate dal Segretario federale dell'Urbe, celiandieri, dall'ispettore del Partito per i Fasci femminili, dall'ispettore del Partito Francese e dalla fiduciaria della Federazione dell'Urbe, celebrando la «Giornata della fede» avevano prima reso omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e all'Arca dei Caduti fascisti.

A Palazzo Venezia le rappresentanti femminili tra le quali erano anche quelle delle intolleranti volontarie della Croce Rossa, della G.I.L. e del G.U.F. si sono schierate nel salone del Mappamondo, dove il Duce le ha passate in rassegna.

Dopo che il Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce, l'ispettore del Partito Francese ha letto il seguente indirizzo:

Duce vi presento 27 dirigenti delle organizzazioni femminili fasciste romane che dopo un decennio ininterrotto di attività, hanno meritato il di-

stintivo di benemerita da voi concesso.

«Altre tremila cameriste che come queste, hanno lavorato con intenso fervore, riceveranno oggi, dai segretari federali, lo stesso segno di distinzione».

Anche quella schiera è di immenso presente e vicina e, dietro di esse, si serrano le donne di tutta Italia.

Sono leglioni, Duce, solde nella fede e nella attività, nelle quali voi dovete sempre credere, sulle quali potete sempre contare perché vi seguiranno, onorevoli di potere e di sacrificio, fino alla immancabile meta vittoriosa.

Il Duce ha quindi rivolto alle premianti parole di elogio e di compiacimento danzando volentieri della Croce Rossa, della G.I.L. e del G.U.F. si sono schierate nel salone del Mappamondo, dove il Duce le ha passate in rassegna.

Dopo che il Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce, l'ispettore del Partito Francese ha letto il seguente indirizzo:

Duce vi presento 27 dirigenti delle organizzazioni femminili fasciste romane che dopo un decennio ininterrotto di attività, hanno meritato il di-

LA BARRIERA ITALIANA SUL FIUME DEI COSACCHI

Indomiti nella difesa, folgoranti all'attacco, alpini bersaglieri fanti fanno argine e respingono le truppe sovietiche

Berlino, 18 dicembre

In una corrispondenza di guerra intitolata: «Alpini sul Don», che il Voelchischer Beobachter pubblica su quattro colonne, Ernst Veit esalta il valore delle truppe dell'Armata, operanti su quel difficile settore.

«Il nemico — rileva il corrispondente — moltiplica i suoi tentativi di superare il gran corso d'acqua per impadronirsi delle importanti posizioni difensive tenute dagli italiani. Questi tentativi si effettuano specialmente sull'imbrunire, oppure a notte inoltrata, e richiedono da parte dei difensori una grande vigilanza assidua, ed instancabile».

«Il nemico non bada a perdite, né per quanto concerne gli uomini, né per i materiali bellici. I suoi attacchi assumono spesso il carattere di una inaudita alla quale possono solo far fronte i nervi d'acciaio, la tenacia, il coraggio delle truppe alpine italiane addestrate ad ogni sacrificio e ad ogni asprezza di lotta».

«Nelle ore notturne, i combattimenti, assumono aspetti ancora più drammatici. Tutte le armi di fanteria fino ai mortai pesanti vengono impegnate in una lotta di impavido e impegnativa, è allora che i difensori brillano di vero eroismo».

«I risultati però sono stati magri ed insignificanti. Da parte sovietica non vi è stato alcun diretto acquisto territoriale, per quanto le perdite subite dai sovietici siano incalcolabili. L'offensiva si è staccata dopo pochi giorni, i russi non sono riusciti più a fare un passo avanti ed ora essi dovranno attendere il terreno guadagnato e rinunciare definitivamente al possesso delle fonti dei petroli».

«I risultati però sono stati magri ed insignificanti. Da parte sovietica non vi è stato alcun diretto acquisto territoriale, per quanto le perdite subite dai sovietici siano incalcolabili. L'offensiva si è staccata dopo pochi giorni, i russi non sono riusciti più a fare un passo avanti ed ora essi dovranno attendere il terreno guadagnato e rinunciare definitivamente al possesso delle fonti dei petroli».

una penisola, viene attaccato a tiro diretto dai lanciabombe e si rovescia in acqua con tutto l'equipaggio. Il numero delle barche incendiate aumenta. Gli alpini si servono anche delle bombe a mano. Il Comando sovietico, per evitare la catastrofe completa, dà finalmente l'ordine di ritirata. Una gragnuola di proiettili di ogni calibro insegue le ultime zatterate delice del loro equipaggio. Poi gradatamente tutto rientra nell'ombra della notte, nel silenzio e pieno di improvvisi. I soldati che in essa si affermano sono combattenti insuperabili. Non sempre gli attacchi possono essere infranti, talvolta le avverse intemperie, le premesse contingenti dell'azione, la configurazione geografica del terreno operativo facilitano il bestiale accanimento dei russi, che riescono a stabilire, seppure per un tempo brevissimo, teste di ponte. E allora che la lotta si fa più aspra ed impegnativa, è allora che i difensori brillano di vero eroismo».

«I risultati però sono stati magri ed insignificanti. Da parte sovietica non vi è stato alcun diretto acquisto territoriale, per quanto le perdite subite dai sovietici siano incalcolabili. L'offensiva si è staccata dopo pochi giorni, i russi non sono riusciti più a fare un passo avanti ed ora essi dovranno attendere il terreno guadagnato e rinunciare definitivamente al possesso delle fonti dei petroli».

Eroica resistenza

«In un passaggio particolarmente pericoloso, gli alpini rimangono sulla breccia contro gli attacchi nemici, spesso anche per sei giorni consecutivi, prima dell'avvicendamento. Il campo di battaglia è letteralmente crivellato dai colpi delle granate e delle bombe aeree. Durante la notte questi cratere si trasformano in altrettanti nidi di mitragliatrici che bloccano le velleità aggressive del russo».

«Le notti sono rigidissime, il fiume è gelato presso la riva: dai batti e dalle barbe degli alpini pendono i ghiaccioli. Durante queste lunghissime notti il silenzio è quasi più pauroso del fragore della battaglia: ogni freccia è in ascolto per cogliere il più debole rumore, ogni occhio cerca di scrutare l'oscurità. Il nemico può attaccare da un momento all'altro, può attraversare il fiume sulle zatterate silenziose. L'insidia si trova dovunque».

«L'Inferno è incominciato. Un colpo di cannone, ad una certa ora della notte, in un punto qualsiasi del fronte, i bolscevichi tentano la sorte per l'ennesima volta. Le artiglierie sovietiche aprono un violenterissimo fuoco sulle posizioni italiane, poi gli zatteroni ed i grossi battelli di pesca, alternati a piccole imbarcazioni, tentano il traghetto. Potenti fari dalle linee italiane scrutano le tenebre investendo con una luce abbagliante i bersagli nemici, sui quali si rovesciano le scariche concentrate delle artiglierie, dei lanciabombe, dei mortai, e delle armi leggere di fanteria».

«Churchill che annunciava al mondo il crollo della resistenza morale del popolo italiano (e che prometteva l'allemeo Stalin che il crollo dell'Italia avrebbe alleggerito enormemente la pressione dell'Ass sulle posizioni in Russia) deve oggi invece appendere da Stalin stesso che gli italiani sono eroi un belhardo incredibile sul Don. Ma anche un elemento offensivo di crescente potenza».

Il Congresso nordamericano

«La notizia — osserva un comunicato ufficioso berlinese — non è destinata a suscitare una successiva sorpresa. Fallo il tentativo del maggiore Keynes di ammannire il Maresciallo germanico (come è noto l'ufficiale ci rimise la pelle per il suo gesto venne preannunciato post-mortem con la più alta onorificenza al valore militare) vari fogli di oltre Manica lasciarono chiaramente capire che qualcuno avrebbe dovuto un giorno vendicare il maggiore Keynes. Poiché in questo frattempo nessuno ha creduto igienico addossarsi un compito così arduo, si è trovato un pescatore di guerra disposto a suscitare la fiamma dell'ardimento assassino».

«La faccenda da un punto di vista morale non è molto edificante, nel migliore dei casi non di buon gusto. Che si direbbe a Londra se sulla testa di Montgomery venisse posta di parte tedesca una taglia di diecimila sterline? Molto verosimilmente si parlerebbe di barbarie teutoniche, di ferocia nazista e via di questo passo. Naturalmente c'è una bella differenza tra Rommel e Montgomery; il primo è un soldato di guerra, il secondo è un diplomatico di guerra».

«Il centro di tutta questa sfiducia risiede nel Congresso le cui relazioni col potere esecutivo in questi ultimi tempi sono particolarmente tese. Si può contare che queste tensioni esploderanno nel momento in cui il Congresso, nuovamente eletto, si riunirà nel gennaio del prossimo anno».



Il Duce consegna a Palazzo Venezia il distintivo di benemerita alle dirigenti femminili del P.N.F. (Foto Luce)

Mosca è stremata e gli alleati non l'aiutano

Berlino, 18 dicembre

Nei circoli militari ed anche in quelli politici è oggetto di un'incerta quanto d'arcano silenzio l'articolo del New York Times, che viene senz'altro considerato una implicita smentita alle affermazioni della propaganda inglese, secondo cui l'Unione Sovietica di quest'anno sul fronte dell'Est sarebbe miseramente fallita.

«L'Unione Sovietica — scrive tra l'altro il giornale nordamericano — ha perduto la maggior parte dei suoi centri industriali in una elevatissima percentuale delle sue riserve umane ed enormi estensioni di fertili terreni. La situazione alimentare russa è catastrofica. Le importazioni di grano, in parte bloccate da un blocco dei ghiacci. La rete ferroviaria è completamente inadeguata al fabbisogno del Paese e il Volga ha perduto ormai ogni importanza strategica».

«L'Unione Sovietica va incontro a tempi assai duri».

In un articolo sull'Unione Sovietica anche la rivista settimanale americana New Week scrive che ora si sta a un punto di crisi, in cui la situazione interna della Russia. La situazione in cui viene a trovarsi generalmente la popolazione civile è veramente pietosa. In un primo momento — si osserva a Berlino — gli anglosassoni avrebbero dovuto intervenire in modo decisivo in favore della Russia. La situazione in cui viene a trovarsi generalmente la popolazione civile è veramente pietosa.

In un primo momento — si osserva a Berlino — gli anglosassoni avrebbero dovuto intervenire in modo decisivo in favore della Russia. La situazione in cui viene a trovarsi generalmente la popolazione civile è veramente pietosa.

Barbarie britannica

Una taglia su Rommel - Un polacco si vanta di aver pugnalato un soldato tedesco - Sistematica apologia di reato in campo nemico

Berlino, 18 dicembre

La Reuter ha diramato la seguente notizia: «Diecimila sterline saranno pagate al soldato britannico che avrà consegnato vivo o morto, alle competenti autorità militari, il maresciallo Rommel».

«La notizia — osserva un comunicato ufficioso berlinese — non è destinata a suscitare una successiva sorpresa. Fallo il tentativo del maggiore Keynes di ammannire il Maresciallo germanico (come è noto l'ufficiale ci rimise la pelle per il suo gesto venne preannunciato post-mortem con la più alta onorificenza al valore militare) vari fogli di oltre Manica lasciarono chiaramente capire che qualcuno avrebbe dovuto un giorno vendicare il maggiore Keynes. Poiché in questo frattempo nessuno ha creduto igienico addossarsi un compito così arduo, si è trovato un pescatore di guerra disposto a suscitare la fiamma dell'ardimento assassino».

occuparsi a fondo della questione del trattamento degli ebrei da parte della Germania.

«Almeno a questa questione di principio sono fiorite improvvisamente tutte le possibili proposte, alcune delle quali partite da esperti in materia. In che cosa possa consistere una soluzione totale è facile immaginarsi. Il modo con cui il soldato polacco ha sfogato il suo odio non può lasciare alcun dubbio in proposito».

Ironici commenti dedica infine la stampa berlinese alle reiterate manifestazioni con cui gli Stati Uniti si sforzano di persuadere il mondo del «risarcimento morale» del loro disinteressato proposito di aiutare, dopo la guerra, le Nazioni sofferenti. L'ultima manifestazione di questo genere è la sensazionale proposta formulata da Bloom, Presidente della Commissione degli Esteri, il quale ha suggerito che ogni cittadino americano, dopo la guerra, consumi nei suoi paesi cinque centesimi di moneta per contribuire in tal modo all'alimentazione dei popoli affamati. Bloom propugna inoltre la creazione di un'organizzazione internazionale di soccorso, avente il compito di far pervenire l'eccedenza del grano americano agli Stati europei devastati dalla guerra. In tal modo — ha dichiarato — gli Stati Uniti diventerebbero i benefattori dell'umanità e il nostro paese potrebbe fare un ottimo affare». «Quel «nelo stesso tempo» — osserva la Boersen Zeitung — vale un Peù e documenta ad usura il disinteressato buon cuore del giudeo stalinista. Quanto all'eccedenza di grano, non sarà male rilevare che proprio ora Roosevelt ha indirizzato un urgente appello agli agricoltori, incitandoli a moltiplicare i propri sforzi per fare fronte al fabbisogno del Paese. Infine non sono certamente pochi oggi gli americani che temono fondatamente di non possedere dopo la guerra nemmeno i cinque centesimi che dovrebbero sacrificare sull'altare dell'altruismo. Forse — si dice — il nostro paese sarà indubbiamente per essi un grande conforto — farà parte di detta categoria anche il signor Bloom, così parentato».

Grosseto proteste nel Paese

«Le lagune sulla politica del Governo si fanno sempre più sentire di giorno in giorno negli Stati Uniti, mentre il Congresso si avvicina al suo termine rivoluzionario»: così dichiara il corrispondente da New York del Times, affermando che questa informazione, per quanto possa sembrare strana e perfino allarmante, è però vera.

«Le proteste vengono rivolte in primo luogo contro il controllo adottato dal Governo sulla vita pubblica, in cui non vi è più alcuna traccia di democrazia. Si nega il diritto al Governo di introdurre in tempo di guerra un regime più severo che in tempo di pace. La «posizione di potenza» assunta dal Governo di Washington si trova in centro degli attacchi. Si dice che il Governo di Roosevelt si è impossessato di questa potenza col pretesto di portare la vita economica americana su una nuova base e cioè su quella del «collettivismo economico».

«Il centro di tutta questa sfiducia risiede nel Congresso le cui relazioni col potere esecutivo in questi ultimi tempi sono particolarmente tese. Si può contare che queste tensioni esploderanno nel momento in cui il Congresso, nuovamente eletto, si riunirà nel gennaio del prossimo anno».

Pagamento degli interessi

Roma, 18 dicembre

Dall'anno geniale dell'anno nuovo sarà possibile per gli interessi commerciali sulla rendita 5 e 3,50 per cento, sul prestito redimibile 5 e 3,50 per cento e sui vari altri titoli di Stato, nonché sulla maggior parte delle obbligazioni emesse dal Consorzio di credito per le industrie pubbliche, dall'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) dall'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, e da altri istituti parastatali e da società industriali.

«La contemporanea scadenza di una massa così notevole di cedole di titoli pubblici e privati, provocherà naturalmente un notevole affollamento del pubblico agli sportelli delle banche. Per evitare al pubblico qualsiasi perdita di tempo, secondo quanto informa l'Agenzia economica e finanziaria, gli sportelli di credito per le imprese di pubblica utilità, e da altri istituti parastatali e da società industriali.

«Gli interessati, naturalmente, non perderanno un solo giorno di interessi».

I telegrammi augurali aboliti

«Le missive telegrafiche di solli convenevoli saranno inoltrate per posta».

Roma, 18 dicembre

Durante le prossime ricorrenze del Natale e del Lunario, gli speciali telegrammi augurali usati negli anni scorsi non saranno più ammessi. Per evitare grave ingombro nelle linee telegrafiche è consigliabile al pubblico di astenersi dal servizio del telegramma per inviare auguri ed altri convenevoli con telegrammi stessi saranno inviati a destinazione a mezzo posta».

«Le ragioni che hanno provocato il provvedimento sono chiare: evitare, quanto più è possibile, un ingorgo nelle linee telegrafiche, in occasione della prossima festività, appoggiata dal Natale e dalla stessa ricorrenza, tengu limitato al massimo l'invio di corrispondenza postale augurale, sia per non appesantire ingombrare il servizio, sia per non provocare, per indispensabile spreco di carta».

CRONACA DI BOLOGNA

La settima Giornata della fede

Omaggio ai Caduti e ai Combattenti - I compiti della donna illustrati dal Federale - La consegna di 74 brevetti alle benemerite nell'attività fascista

La ricorrenza del settimo anniversario della Giornata della Fede è stata ieri celebrata con varie cerimonie tenute in città. In primo luogo, l'inaugurazione del monumento ai Caduti alla Casa del Fascio di Lapinaria nella Basilica di S. Stefano e alla Certosa.

Successivamente il Federale, nel Salone delle adunate - presente la Consulta provinciale del P.N.F. - ha tenuto rapporto alle dirigenti delle organizzazioni femminili del P.N.F.

Altre Sette, alle 10, alla presenza del Federale, del Vice comandante federale della Città, del Segretario del Guf, rappresentanza delle organizzazioni femminili del P.N.F. e di reparti di Battaglia, la Feduaria di S. Stefano e alla Certosa.

La seconda conversazione dantesca ha richiamato ieri, nel Salone della Casa del Fascio un pubblico eletto e assai numeroso. Il chiaro nome di Giuseppe Chiarini, autore del commento del canto XXIII del Purgatorio, è valso a radunare un uditorio d'eccezione, che ha assistito con grande interesse, manifestando alla fine il proprio plauso all'oratore.

Il Prefetto ha ieri presenziato alla inaugurazione dello spazio aziendale istituito dalla ditta Baschieri e Pellagri.

La Mostra, allestita nei locali del Circolo artistico di via Castiglione, è aperta ogni giorno dalle 10 alle 12.

Effettuare entro domani la prenotazione di tutti i generi

Gli inconvertibili cui può dar luogo l'intemperatività L'opera persuasiva dei dettagliati presso la clientela

Avvicinandosi il giorno di scadenza per la prenotazione dei generi alimentari razionati, riteniamo opportuno ricordare alcune norme, le cui osservanze vanno a vantaggio dei cittadini.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il Prefetto, accolto da un vibrante saluto, è intervenuto prima della chiusura del rapporto e dopo aver espresso il suo compiacimento al Feduario provinciale per l'opera svolta ha desiderato porgere ai presenti il suo cordiale saluto.

Il Prefetto ha ieri presenziato alla inaugurazione dello spazio aziendale istituito dalla ditta Baschieri e Pellagri.

Il Prefetto ha ieri presenziato alla inaugurazione dello spazio aziendale istituito dalla ditta Baschieri e Pellagri.

Il Rapporto del Pubblico Impiego

Importanti problemi della categoria esaminati alla Casa del Fascio

Fra i vari riti celebrativi di ieri vi è stato opportunamente collocato l'imponente manifestazione del Pubblico Impiego, svoltasi nella mattinata, alla Casa del Fascio.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e teatro. MANZONI - «Le due strade». 5.30. Comp. riviste B. Maggio.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Il segretario Federale consegna poi la medaglia della Croce di Ferro, insignita di nastro e gemma immortale. La commemorazione assume nella nostra città un'importanza particolare.

Per Voi, Signora
Rossetto per Labbra "LIBA", racchiuse in un bellissimo ornato bracciale, con la vostra sigla artigianale, finissima qualità di pasta e candelina in adatte forme il più grande per Voi.

Liba
La Casa "Rossetto" Liba, fabbrica, racchiuse in un bellissimo ornato bracciale, con la vostra sigla artigianale, finissima qualità di pasta e candelina in adatte forme il più grande per Voi.

ANGOLINI per Fotografie
Trim Trim Trim
ROTOLINI per Mont. sotto vetro

ANNUNZI SANITARI
Dr. A. TASSONI
delle Cliniche di Parigi, Malattie Veneree e Pelle.
Via S. Stefano n. 13 - Bologna, ore 10-12 e 15-18, domenica, festi.

Resto del Carlino
Il riceve esclusivamente presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S.A.
VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terreno. Telef. 2200, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

TIMO
A TUTTI GLI ABBONATI AL TELEFONO
I servizi specializzati danno rapidamente utili informazioni

IMMINENTE AL CINEMA MANZONI
MALOMBRA
Tea con **ANDREA MIRANDA** e **HECCHI**

FIOCCHI BIANCHI
ANNA LENA e GIAN PAOLO FUNI, anche per il genitore. I GIOVANNI annunciano che è nata **MARIA ANGELA**
Monte S. Pietro, 17 dicembre 1942-XXI - Pradabino.

ALLEN TRUSSARDI

Posizioni fra Volga e Don sfondate da Divisioni tedesche

Procede la efficace lotta difensiva dell'Arm - I bolscevichi hanno perduto altri 149 carri armati e 90 aerei - Duro colpo alla Raf: 26 velivoli abbattuti

Berlino, 18 dicembre. Dal Quartiere Generale del Führer, il Comando Supremo delle forze armate comunica: Attacchi nemici nella regione del Terek, nella zona di Sialingrado e nella grande area del Don sono falliti con una certa perdita per l'avversario. Sono stati distrutti oltre 20 carri armati. Tra il Volga e il Don divisioni germaniche hanno sfondato posizioni del nemico fortemente presidiate su una catena di colline dominanti nel l'attacco hanno guadagnato sul terreno.

12.821 aerei rossi distrutti

Il fatto più saliente delle ultime 24 ore è senza dubbio lo sfondamento e l'occupazione d'una moltissima linea nemica tra il Volga e il Don. Il successo riportato dalle truppe operanti in quel settore potrebbe avere considerevoli sviluppi e non per nulla Mosca lascia capire abbastanza chiaramente che in una certa zona tra il Volga e il Don la pressione tedesca è sensibilmente aumentata, costringendo i sovietici a ripiegare su altre posizioni.

Non meno importanti i successi del nemico sono stati nel settore centrale del fronte dove sono stati distrutti 28 carri armati e 90 aerei. In questa zona sono stati distrutti anche altri 149 carri armati e 90 aerei. I sovietici hanno perduto in questi giorni 149 carri armati e 90 aerei. I sovietici hanno perduto in questi giorni 149 carri armati e 90 aerei.

La lotta più saliente delle ultime 24 ore è senza dubbio lo sfondamento e l'occupazione d'una moltissima linea nemica tra il Volga e il Don. Il successo riportato dalle truppe operanti in quel settore potrebbe avere considerevoli sviluppi e non per nulla Mosca lascia capire abbastanza chiaramente che in una certa zona tra il Volga e il Don la pressione tedesca è sensibilmente aumentata, costringendo i sovietici a ripiegare su altre posizioni.



Partenza di un nostro cacciatore per un'azione bellica nel Mediterraneo. — (R. G. Luce)

Le Bahama allamate

Il Duca di Windsor bussa ad aiuti negli Stati Uniti

Buenos Aires, 18 dicembre. Si apprende che l'attuale visita del duca di Windsor a Miami è scarsamente gradita in quel porto statunitense ed è dovuta unicamente alle deplorevoli condizioni economiche in cui versano le Bahama sottoposte al suo governo.

New York ancora senza giornali

Lo sciopero degli stirlioni non accenna a finire - Sono i trecenti tra polizia e dimostranti

Buenos Aires, 18 dicembre. Si ha da Nuova York che per due giorni tuttora lo sciopero degli stirlioni si trova completamente paralizzato da esasperate le sue esigue riserve. Producono pochissimo, le popolazioni della Bahama, sono ridotte in uno stato pietoso.

Il Caudillo presiede una riunione della Giunta politica

Le entusiastiche accoglienze di Madrid al Comandante della Divisione azzurra

Madrid, 18 dicembre. Al palazzo del Prado, sotto la presidenza del Caudillo, si è inaugurata la prima riunione della Giunta politica nominata recentemente.

Munoz Grande, comandante della divisione spagnola al fronte russo (Foto Hoffmann)

Berna, 18 dicembre. Roosevelt, nella conferenza della stampa ha detto che la proibizione di vendita della benzina agli automobilisti privati, che ora è stata prorogata, è dovuta alla urgente necessità di levare più benzina nell'Africa del Nord.

Le forze di Eisenhower hanno bisogno di più benzina

Berna, 18 dicembre. Roosevelt, nella conferenza della stampa ha detto che la proibizione di vendita della benzina agli automobilisti privati, che ora è stata prorogata, è dovuta alla urgente necessità di levare più benzina nell'Africa del Nord.

Riduzione del consumo dell'energia elettrica industriale

Un 15 per cento in meno per tutti gli utenti esclusi gli stabilimenti di produzione bellica

Roma, 18 dicembre. La Gazzetta ufficiale pubblica un Decreto del Ministro per le Corporazioni con il quale, a partire dal 22 dicembre 1942, il Decreto ministeriale 23 maggio 1942 cessa di avere vigore.

La nomina a Ministro di Stato di Giovanni Preziosi

Con Decreto in corso il dottor Giovanni Preziosi, direttore del periodico «La vita italiana», viene nominato ministro di Stato.

Giovanni Preziosi, particolarmente distinto per la costante lotta contro gli ebrei, riceve, con questa nomina, un nuovo riconoscimento della sua multiforme e proficua attività di scrittore politico e di propagandista.

Tre condanne a morte alla Corte d'Assise di Palermo

Avanti alla prima Sessione della nostra Corte d'Assise, è concluso il processo a carico di Andrea Rappa, Antonio Cinciolosi, Antonio Barretta, Vincenzo Barretta, Giuseppe Rappa, e Vincenzo Patuzzo chiamati a rispondere.

La Corte ha condannato l'Andrea Rappa, il Cinciolosi e l'Antonio Barretta alla pena di morte, il Vincenzo Barretta ed il Giuseppe Rappa alla pena di 18 anni e 10 mesi di reclusione.

I viaggi a riduzione per i segretari comunali e provinciali

Non più di quattro tagliandi per ogni segretario di amministrazione di andata e ritorno per i familiari

Roma, 18 dicembre. Con effetto dall'1 gennaio 1943, i segretari comunali, provinciali e le loro famiglie, per i viaggi di servizio interno sulle Ferrovie dello Stato usufruiranno della tariffa ridotta del 50 per cento nel limite di un tagliando per ogni viaggio, con la concessione speciale VIII in relazione al Decreto del Ministero delle Corporazioni, che limita, durante il periodo di guerra, i viaggi degli impiegati statali e segretari comunali e provinciali potranno usufruire durante l'anno solare di soli quattro tagliandi di corsa semplice. Le persone di famiglia avranno diritto ad un tagliando per ogni viaggio, anche collettivo, di andata e ritorno.

Udienza del Sovrano al cons. naz. Amedeo Fani

Il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il conte Amedeo Fani, presidente dell'Istituto fascista dell'Africa italiana, il quale ha offerto in grado omaggio all'Augusto Sovrano le più importanti pubblicazioni dell'Istituto.

Viene, in proposito, chiarito che gli allevatori di suini di basso peso, i quali non ritengono di potere sottostare alle disposizioni sulla consegna dei grassi e delle carni, nonché del ritiro dei prodotti di grasso solido, potranno consegnare i suini ai raduni ed in conseguenza ritornare in possesso di tali tagliandi. Resta comunque fermo che gli allevatori contabillizzati nei piani provinciali di assegnazione, i quantitativi dei grassi solidi che, in rapporto al numero dei suini macellati, potranno essere conferiti, e verranno inoltre conteggiati in meno nella revisione del bilancio provinciale per gli allevatori di suini di basso peso, i quali non ritengono di potere sottostare alle disposizioni sulla consegna dei grassi e delle carni, nonché del ritiro dei prodotti di grasso solido, potranno consegnare i suini ai raduni ed in conseguenza ritornare in possesso di tali tagliandi.

La macellazione dei suini per uso familiare

Roma, 18 dicembre. Sono state impartite tassative disposizioni perché la disciplina della macellazione dei suini per consumo familiare e per norme concernenti il conferimento delle aliquote di prodotti derivati dalla macellazione venga rigorosamente e integralmente osservata.

Viene, in proposito, chiarito che gli allevatori di suini di basso peso, i quali non ritengono di potere sottostare alle disposizioni sulla consegna dei grassi e delle carni, nonché del ritiro dei prodotti di grasso solido, potranno consegnare i suini ai raduni ed in conseguenza ritornare in possesso di tali tagliandi. Resta comunque fermo che gli allevatori contabillizzati nei piani provinciali di assegnazione, i quantitativi dei grassi solidi che, in rapporto al numero dei suini macellati, potranno essere conferiti, e verranno inoltre conteggiati in meno nella revisione del bilancio provinciale per gli allevatori di suini di basso peso, i quali non ritengono di potere sottostare alle disposizioni sulla consegna dei grassi e delle carni, nonché del ritiro dei prodotti di grasso solido, potranno consegnare i suini ai raduni ed in conseguenza ritornare in possesso di tali tagliandi.

Cinque persone coinvolte nell'uccisione di un carbonaio

Due condanne a morte e due a ergastolo. La sentenza della Corte d'Assise di Palermo.

Firenze, 18 dicembre. Si sta svolgendo un dibattimento davanti alla nostra Corte d'Assise un grave processo per un attentato delitto commesso il 12 aprile 1942. Nella prima ora del pomeriggio del 12 aprile fu rinvenuto da una donna, recatasi nel suo negozio nel viale del Carbonaio Edoardo Serra in via della Leuca, il cadavere del carbonaio che si era gettato in un pozzo di acqua bollente. L'indagazione ha portato a rinvenire cinque persone coinvolte nell'uccisione del carbonaio. La sentenza della Corte d'Assise di Palermo ha condannato a morte due persone e a ergastolo due altre.

Donna condannata a morte

La Cassazione respinge il ricorso e conferma per il complice matricida la sentenza della Corte d'Assise di Palermo.

Roma, 18 dicembre. Ha avuto il suo epilogo presso la Corte di Cassazione un grave processo di sangue commesso il 12 aprile 1942. Nella notte sul 12 aprile di quell'anno, mentre nella loro piccola casa rurale in S. Casale (Città di Castello), il carbonaio Edoardo Serra in via della Leuca, il cadavere del carbonaio che si era gettato in un pozzo di acqua bollente. L'indagazione ha portato a rinvenire cinque persone coinvolte nell'uccisione del carbonaio. La sentenza della Corte d'Assise di Palermo ha condannato a morte due persone e a ergastolo due altre.

Le installazioni di Cittagong e di Fen attaccate per due giorni dai giapponesi

Gravi danni agli aerodromi e al porto: ventinove apparecchi distrutti al suolo - Il Tenno al Tempio della Dea del Sole per un rito di augurale fede nella vittoria

(NOSTRO SERVIZIO SPECIALE) Tokio, 18 dicembre. Il Gran Quartiere Imperiale comunica che le installazioni della Aviazione giapponese hanno attaccato il 15 e il 16 dicembre, nella regione birmana, gli aerodromi di Cittagong e Fen, e le installazioni di guerra. Le installazioni di guerra sono state distrutte per la maggior parte e le installazioni di guerra sono state distrutte per la maggior parte.

La liquidazione della sacca. Le azioni sovietiche si ripetono però accanite durante una serie di giorni nel corso dei quali le perdite del nemico raggiungono cifre iperboliche. Questa breccia viene quindi ricucita dai russi mediante l'impiego di forze in massa, ma l'obiettivo era stato raggiunto senza tener conto, da parte del Comando sovietico, degli sviluppi tattici e strategici che si erano verificati.

Chubbill va a Washington per incontrarsi con Roosevelt. Il 18 dicembre, il ministro degli Interni, Morrison, in seguito ad una interrogazione del deputato liberista Ivor Thomas, ha dichiarato che il ministro del nuovo partito viene accuratamente sorvegliato.

Un sentimento italiano in un posto avanzato sul Don. (Foto Giacomelli) Radiodiscorso del Papa nella ricorrenza del Natale. Città del Vaticano, 18 dicembre. Giovedì 24 dicembre, vigilia di Natale, Pio XII riceverà alle 10 del Sacro Collegio dei cardinali per la presentazione degli auguri.

Affida un prezioso anello a un amico che se ne approprierà. Napoli, 18 dicembre. Vittima di un sudace furto è il gioiello del conte Giovanni Abbatino, un prezioso anello d'oro con un diamante di 10 carati.

Tre morti e vari feriti in uno scontro tranviario. Napoli, 18 dicembre. Stamane, a Milano, un tranvai della linea 34, per una falsa manovra ha urtato violentemente contro un altro convoglio della linea 37. Nella collisione sono stati feriti e uccisi alcuni viaggiatori.

Le licenze di circolazione prorogate al 28 febbraio. Le domande di rinnovo saranno accettate sino al 5 gennaio - Nuovi criteri regoleranno i rilasci. Roma, 18 dicembre. Il 31 dicembre scadono tutte le licenze di circolazione per autoveicoli, motocicli, motocarrozze e motocarri. Dovendosi procedere alla revisione delle licenze e alla riforma dei criteri che regolano fin qui la circolazione, le attuali licenze vengono prorogate fino al prossimo 28 febbraio senza altra domanda.

L'erosmo e la fede degli italiani esaltati dall'Arcivescovo di Gorizia. Gorizia, 18 dicembre. Il Principe Arcivescovo di Gorizia, Carlo Margutti, nella bolla di Natale, ha esaltato l'erosmo e la fede degli italiani, esaltati dall'Arcivescovo di Gorizia.

La cura dell'impazienza. Quanto sono le circostanze della vita nelle quali anche la persona più calma sente sorgere in sé quella piccola ma sgradevole e fastidiosa impazienza che si chiama impazienza. Impazienza. Impazienza. Impazienza.

ABETI con ZOLLA. FRUTTI - VITI - OLMI. PIOPI - GELSI. VIVAI ANSALONI - BOLOGNA. Immimente al cinema Manzoni. MALOMIR. I SA MIRANDA. ANDREA. CHECCHI.

La famiglia comunicata al generale del Tenente Pilota Giuseppe Sahnò

avranno luogo il giorno 19 corr.

All'alba del giorno 18 dicembre dopo lunga malattia sopravvenuta improvvisamente Giuseppe Franceschini. Pensionato 77. 59.

Ne danno il doloroso annuncio i figli ARMANDO, FERNANDA e BIANCA Ved. CABBANCA, la sorella FERNANDA Ved. ANTONIA, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 19 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione di Via Martini 41, si dirigeranno alle 17 ore in chiesa per recarsi al cimitero di S. Donato.

Dolosa, 19 dicembre 1942-XXI. Prem. Imp. Cav. Ug. O. Goldoni, via C. Petroni 18-20, tel. 23212-23213.

Il personale della Ditta Renato Cabbanca partecipa al lutto che ha colpito la Signora Bianca Franceschini Ved. Cabbanca e familiari.

Il 18 dicembre all'età di anni 70 dopo una vita completamente dedicata al culto della famiglia e del lavoro, muore il nostro compianto religioso, chiudeva la sua vita terrena.

Alfonso Marchi. Commerciale. Angosciati non danno il triste annuncio la moglie CELEA CAVIANA, i figli GIOVANNI con la moglie LEA PASSATEMPI, la figlia ROSA con il marito RODOLFO PASQUALELLI, i fratelli LEONARDO e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

Non forti, ma opere di bene. Quercera, 18 dicembre 1942-XXI. Dopo fulminea malattia esplosiva in Bologna confortato dai carissimi della fede.

Allegro Galuppi. D'anni 54. Angosciati non danno il triste annuncio la madre ALESSANDRA MARIANI Ved. GALUPPI, la moglie MARIA CAVAZZA, il figlio DOMENICO, le figlie DOTI, DOMENICA e WALTER. I fratelli LEONARDO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla casa dell'Espresso in Quercera d'Ossana Emilia per la chiesa parrocchiale di S. Donato. La presente serve di partecipazione personale.

GRAVI PERDITE NEMICHE IN AFRICA DEL NORD

21 carri armati distrutti e 18 aeroplani abbattuti

I britannici provati dagli aspri combattimenti nella Sirtica - Concentramenti anglo-americani colpiti in Tunisia

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 19 dicembre il seguente Bollettino N. 938:

Nella Sirtica il nemico, provato da combattimenti nel corso dei quali perdeva altri 21 carri armati, non ha ieri esercitato sensibile pressione sulle truppe dell'Asse che hanno attuato i movimenti previsti.

In Tunisia concentramenti avversari sono stati bombardati nella zona di Megezz el Bab da reparti dell'aviazione; 10 apparecchi venivano abbattuti dalla caccia germanica, 4 altri da aerei nostri e tedeschi nel Mediterraneo centrale.

Susa (Tunisia) è stata nuovamente attaccata da velivoli nemici. Rilevantissimi danni arrecati alle abitazioni civili; fra la popolazione locale si contano 38 morti, 4 aeroplani risultano complessivamente distrutti dalle artiglierie della difesa.

nostre masse operale, sono maggiormente in grado di valutare i bisogni e di contribuire con tutti i mezzi per sostenerla e rafforzare il meraviglioso comportamento.

I nuovi camerati che sono chiamati a far parte del Direttorio Nazionale sono tutti combattenti, camerati che hanno dimostrato sul campo di essere degni di guidare il popolo italiano in questa grande ora.

Ogni giorno si hanno nuove dimostrazioni delle intenzioni tutt'altro che amichevoli degli americani verso la Spagna nazionale. Uno dei primi atti compiuti dal generale Eisenhower, è stata la liberazione dei miliziani rossi che, fuggiti dalla Spagna, erano stati internati dalle autorità francesi in Algeria. Con questi miliziani Eisenhower si è affrettato a costituire una "brigata internazionale" ed a trasferirla ai confini del Marocco spagnolo. Ora giunge notizia che è stato dato il permesso di recarsi nel Marocco all'ex capo del go-

verno rosso di Madrid. Che cosa vuol fare questo bolscevico, ai confini del territorio spagnolo in Africa, se non congiurare e cospirare contro il regime di Franco, contro la Spagna nazionale?

Finora delle fosche intenzioni americane nei riguardi della Spagna, c'erano stati solo sintomi indiretti, come campagne di giornali più o meno ufficiosi, o discorsi di personaggi di seconda categoria, come Batista il minuscolo zio di Cuba. Ma oggi siamo entrati in un positivo campo di azione: Eisenhower organizza ai confini del Marocco spagnolo la guerra contro la Spagna nazionale. La "missione di pace" di Roosevelt assume aspetti sempre più rassicuranti; all'alleanza delle plutocrazie con Stalin, non poteva seguire che lo sfruttamento di un arsenale baccato come Negrin.

Si combatte duramente nella Sirtica, sventando con severe perdite inflitte al nemico i tentativi fatti da questo

per ostacolare la manovra delle truppe italiane e tedesche; si combatte con 25 gradi di sotto zero sul fronte orientale; trasformando l'offensiva invernale, tanto attesa e tanto vantata dalla propaganda anglo-americana, in una terribile battaglia di logorameo che mette a dura prova le risorse dei sovietici. Questi sono stati informati da Roosevelt che non potranno ora contare su altro materiale bellico americano, e che i soccorsi dell'arsenale delle democrazie, al comunismo, si limiteranno all'invio di viveri, grano e benzina. (Nota bene: all'invio, al quale non è affatto detto che corrisponda un fatto che corrisponda all'arrivo nei porti russi).

Ch'è l'Inghilterra non può più essere presa in considerazione come fonte di rifornimenti, è un'amara verità della quale i bolscevichi si sono dovuti convincere da tempo. Sicché oggi è il fronte orientale il "secondo fronte" che dovrebbe aiutare, almeno in teoria, gli anglo-americani nella loro impresa africana.



68 apparecchi della RAF abbattuti nel Mediterraneo

In questa settimana l'aviazione italiana, in cameratesca collaborazione con i reparti della "Luftwaffe", ha operato instancabilmente su tutti i fronti di guerra. La maggiore attività è stata svolta nel settore algerino, dove le formazioni italiane hanno instancabilmente battuto il nemico dall'alto e ripetutamente impegnato combattimento con le formazioni avversarie contrapposte.

Nel complesso il bilancio settimanale registra da parte del nemico la perdita complessiva di 68 apparecchi: 56 dei quali abbattuti nel corso di combattimenti aerei e gli altri 12 abbattuti dal fuoco delle nostre difese contraeree.

LE GERARCHIE NAZIONALI DEL PARTITO

Il nuovo Direttorio

Mario Farnesi, Carlo Ravasio, Carlo Scorza e Alessandro Tarabini Vicesegretari - La nomina degli ispettori

Roma, 19 dicembre. Il Foglio di Disposizioni del P.N.F. recò:

Il Duca, su proposta del Segretario del P.N.F., ha firmato i decreti di nomina dei componenti il Direttorio nazionale del Partito nazionale fascista.

Il Direttorio nazionale è così composto:

Vicesegretari
MARIO FARNESI, classe 1916, iscritto al P.N.F. dal 1928 (seconda leva fascista) proveniente dalle organizzazioni giovanili, tenente pilota, volontario combattente A.O.I., O.M.S., attuale guerra, tre volte decorato al V. M., avvocato.

CARLO RAVASIO, classe 1897, iscritto al P.N.F. dal 10 maggio 1921, ferito per la Rivoluzione, squadrista, Marcia su Roma, capitano, combattente, mutilato di guerra 1915-18, laureato in lettere, giornalista, scrittore.

CARLO SCORZA, classe 1887, iscritto al P.N.F. dal 14 dicembre 1920, comandante di squadre d'azione, tenente colonnello dei bersaglieri, volontario combattente guerra 1915-18, attuale guerra, nove volte decorato al valor militare; giornalista, scrittore.

ALESSANDRO TARABINI, classe 1894, iscritto al P.N.F. dal 7 novembre 1919, squadrista, Marcia su Roma, combattente guerra 1915-18, attuale guerra, quattro medaglie M.V.S.N. in servizio permanente, ispettore generale della G.I.L.

Componenti di diritto
GIUSEPPE BOTTAI, ministro dell'Educazione nazionale.

ALESSANDRO PAVOLINI, ministro della Cultura popolare.

RENATO RICCI, ministro delle Corporazioni.

GUIDO BUFFARINI GUIDI, sottosegretario di Stato all'Interno.

ENZO CALBIATI, capo di stato maggiore della M.V.S.N.

Componenti di fatto
ALESSANDRO BONAMICI, classe 1903, iscritto al P.N.F. dal 10 gennaio 1920, squadrista, Marcia su Roma, combattente in A.O.I., una medaglia di bronzo al valor militare, laureato in medicina e chirurgia; attualmente Segretario federale di Modena.

ANTONIO D'ESTE, classe 1909, iscritto al P.N.F. dal 21 aprile 1927 (terza fascia), proveniente dalle organizzazioni giovanili, capitano di artiglieria, volontario combattente O.M.S. e attuale guerra, una medaglia di bronzo al valor militare, ferito ed invalido di guerra, dottore in scienze economiche, vicesegretario del G.U.F.

SANDRO GIULIANI, classe 1898, iscritto al P.N.F. dal 23 marzo 1919, sansepolcrista, squadrista, Marcia su Roma, combattente guerra 1915-18, giornalista, fiduciario del Gruppo sansepolcrista.

DOMENICO FELLEGRINI GIAMPIETRO, classe 1898, iscritto al P.N.F. dal 10 febbraio 1922, ferito per la Rivoluzione, volontario combattente guerra 1915-18, medico, due medaglie d'argento al V. M., due croci al V. M., avvocato, professore incaricato di diritto costituzionale all'Università di Napoli, consigliere nazionale.

UMBERTO AJELLO, classe 1901, iscritto al P.N.F. dal 18 dicembre 1919, squadrista, volontario combattente guerra 1915-18, medaglia d'argento al V. M., Segretario federale di Livorno.

ANTONIO BONINO, classe 1920, iscritto al P.N.F. dal 1920, squadrista, Marcia su Roma, combattente attuale guerra, ragioniere, segretario federale di Verona.

FRANCO BOGAZZI, classe 1888, iscritto al P.N.F. dall'agosto 1918, Marcia su Roma, squadrista, volontario combattente e ferito in O.M.S., decorato di tre medaglie d'argento e di due croci al V. M., dottore in medicina, Segretario federale di Genova.

ANTONIO MARIA DEL GROSSO, classe 1902, sansepolcrista, squadrista, Marcia su Roma, mutilato di guerra, volontario combattente guerra 1915-18, O.M.S., attuale guerra, capitano dei bersaglieri, decorato di medaglia d'argento, Medaglia di O.M.S. nel corso di guerra al V. M., segretario federale di Milano.

FRANCO FERRETTI DI CASTELFERRETTI, classe 1900, iscritto al P.N.F. dal 10 ottobre 1920, squadrista, Marcia su Roma, tenente dei granatieri, volontario combattente in A.O.I., croce di guerra al V. M., Segretario federale di Torino.

OLAO SACCIOLI, classe 1887, iscritto al P. N. F. dal 23 marzo 1919, sansepolcrista, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale degli arditi, volontario combattente guerra 1915-18, tre medaglie d'argento e due di bronzo al V. M., luogotenente generale della M.V.S.N., segretario federale di Ferrara.

GIUSEPPE BERLINI, classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 19 dicembre 1919, squadrista, mutilato fascista mutilato di guerra, volontario combattente guerra 1915-18, A.O.I., O.M.S., attuale decorato al valor militare, già vice segretario del P.N.F.

EMILIO BELLETTI, classe 1905, iscritto al P.N.F. dal 15 dicembre 1921, ferito per la Rivoluzione, squadrista, tenente, volontario combattente A.O.I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale del segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

GIUSEPPE BERLINI, classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 19 dicembre 1919, squadrista, mutilato fascista mutilato di guerra, volontario combattente guerra 1915-18, A.O.I., O.M.S., attuale decorato al valor militare, già vice segretario del P.N.F.

EMILIO BELLETTI, classe 1905, iscritto al P.N.F. dal 15 dicembre 1921, ferito per la Rivoluzione, squadrista, tenente, volontario combattente A.O.I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale del segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

1920, squadrista, Marcia su Roma, volontario combattente guerra 1915-18, A.O.I. O.M.S., attuale guerra, quattro medaglie d'argento al valor militare, laureato in ingegneria, console M.V.S.N. in servizio permanente.

ALBERTO NUCCI, classe 1904, iscritto al P.N.F. il 29 settembre 1920, squadrista, Marcia su Roma, giornalista, da nove anni segretario federale, attualmente segretario federale e comandante presso il Direttorio nazionale del P.N.F. con funzioni di vice-capo della Segreteria politica.

MARTINO OFFEDDU, classe 1906, iscritto al P.N.F. dal 18 agosto 1922, volontario combattente e ferito in O.M.S., una medaglia di bronzo al valor militare, laureato in giurisprudenza, attualmente segretario federale di Sassari.

FREZZO FOGIANI, classe 1904, iscritto al P.N.F. dal 10 marzo 1920, squadrista, Marcia su Roma, volontario, combattente in A.O.I., una medaglia di bronzo al valor militare, laureato in medicina e chirurgia; attualmente Segretario federale di Modena.

ANGELO TARCHI, classe 1897, iscritto al P.N.F. dal 24 marzo 1919, squadrista, Marcia su Roma, volontario combattente guerra 1915-18, decorato di medaglia di bronzo al valor militare, ferito ed invalido di guerra, consigliere nazionale, attualmente vicepresidente della corporazione della chimica di Livorno.

GIUSEPPE BERLINI, classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 19 dicembre 1919, squadrista, Marcia su Roma, volontario combattente guerra 1915-18, decorato di medaglia di bronzo al valor militare, ferito ed invalido di guerra, dottore in scienze economiche, vicesegretario del G.U.F.

SANDRO GIULIANI, classe 1898, iscritto al P.N.F. dal 23 marzo 1919, sansepolcrista, squadrista, Marcia su Roma, combattente guerra 1915-18, giornalista, fiduciario del Gruppo sansepolcrista.

DOMENICO FELLEGRINI GIAMPIETRO, classe 1898, iscritto al P.N.F. dal 10 febbraio 1922, ferito per la Rivoluzione, volontario combattente guerra 1915-18, medico, due medaglie d'argento al V. M., due croci al V. M., avvocato, professore incaricato di diritto costituzionale all'Università di Napoli, consigliere nazionale.

UMBERTO AJELLO, classe 1901, iscritto al P.N.F. dal 18 dicembre 1919, squadrista, volontario combattente guerra 1915-18, medaglia d'argento al V. M., Segretario federale di Livorno.

ANTONIO BONINO, classe 1920, iscritto al P.N.F. dal 1920, squadrista, Marcia su Roma, combattente attuale guerra, ragioniere, segretario federale di Verona.

FRANCO BOGAZZI, classe 1888, iscritto al P.N.F. dall'agosto 1918, Marcia su Roma, squadrista, volontario combattente e ferito in O.M.S., decorato di tre medaglie d'argento e di due croci al V. M., dottore in medicina, Segretario federale di Genova.

ANTONIO MARIA DEL GROSSO, classe 1902, sansepolcrista, squadrista, Marcia su Roma, mutilato di guerra, volontario combattente guerra 1915-18, O.M.S., attuale guerra, capitano dei bersaglieri, decorato di medaglia d'argento, Medaglia di O.M.S. nel corso di guerra al V. M., segretario federale di Milano.

FRANCO FERRETTI DI CASTELFERRETTI, classe 1900, iscritto al P.N.F. dal 10 ottobre 1920, squadrista, Marcia su Roma, tenente dei granatieri, volontario combattente in A.O.I., croce di guerra al V. M., Segretario federale di Torino.

OLAO SACCIOLI, classe 1887, iscritto al P. N. F. dal 23 marzo 1919, sansepolcrista, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale degli arditi, volontario combattente guerra 1915-18, tre medaglie d'argento e due di bronzo al V. M., luogotenente generale della M.V.S.N., segretario federale di Ferrara.

GIUSEPPE BERLINI, classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 19 dicembre 1919, squadrista, mutilato fascista mutilato di guerra, volontario combattente guerra 1915-18, A.O.I., O.M.S., attuale decorato al valor militare, già vice segretario del P.N.F.

EMILIO BELLETTI, classe 1905, iscritto al P.N.F. dal 15 dicembre 1921, ferito per la Rivoluzione, squadrista, tenente, volontario combattente A.O.I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale del segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

GIUSEPPE BERLINI, classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 19 dicembre 1919, squadrista, mutilato fascista mutilato di guerra, volontario combattente guerra 1915-18, A.O.I., O.M.S., attuale decorato al valor militare, già vice segretario del P.N.F.

EMILIO BELLETTI, classe 1905, iscritto al P.N.F. dal 15 dicembre 1921, ferito per la Rivoluzione, squadrista, tenente, volontario combattente A.O.I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale del segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

GIUSEPPE BERLINI, classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 19 dicembre 1919, squadrista, mutilato fascista mutilato di guerra, volontario combattente guerra 1915-18, A.O.I., O.M.S., attuale decorato al valor militare, già vice segretario del P.N.F.

EMILIO BELLETTI, classe 1905, iscritto al P.N.F. dal 15 dicembre 1921, ferito per la Rivoluzione, squadrista, tenente, volontario combattente A.O.I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale del segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

CARLO ALBERTO BIGGINI, classe 1902, iscritto al P.N.F. dal 12 maggio 1925 (provenienza Arancardi), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attuale segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

GIUSEPPE BERLINI, classe 1907, iscritto al P.N.F. dal 19 dicembre 1919, squadrista, mutilato fascista mutilato di guerra, volontario combattente guerra 1915-18, A.O.I., O.M.S., attuale decorato al valor militare, già vice segretario del P.N.F.

EMILIO BELLETTI, classe 1905, iscritto al P.N.F. dal 15 dicembre 1921, ferito per la Rivoluzione, squadrista, tenente, volontario combattente A.O.I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale del segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

Il Partito e le sue organizzazioni mobilitate civilmente

Roma, 19 dicembre. La Gazzetta, ufficiale pubblica del Duca del Fascismo, Capo del Governo, con il quale il Partito Nazionale Fascista e le sue organizzazioni sono mobilitate civilmente ai sensi e agli effetti della legge 22 maggio XVIII n. 451 sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

Visidusi fra gli operai di un centro industriale

Roma, 19 dicembre. Il Segretario del Partito è giunto senza preavviso nel territorio di un Fucio dell'Italia centrale il quale incontra una forte nebulosa di maestranze operaie. Dopo aver brevemente ispezionato la ditta, il segretario ha chiesto notizie di dirigenti e di operai, i quali gli hanno prestato la loro opera con silenzio fervore per la maggiore grandezza della nazione in guerra.

Un quarto d'ora di celebrità sta procurando a un'infelice lotta impegnata fra Londra e Washington per l'assegnamento dell'Etiofia. Richiamato il negus ad Addis Abeba, Londra, con gesto squisitamente formale ed ipocrita - cioè squisitamente inglese - dichiarò ai quattro venti che l'Etiofia era diventata uno stato indipendente, sotto la sovranità di Tafari. Che le truppe britanniche siano rimaste nel paese - il suo impero? Non lo ha deciso il puritano arcivescovo di Canterbury che il gesto basta a salvare le anime? Ma Roosevelt non fu d'accordo. Al gesto, egli insisté, deve seguire la sostanziale elargizione della indipendenza. Se l'Inghilterra non ritira le proprie truppe, come può egli inviare le sue? Tafari, intanto, rinchiuso da lontano e così largo lavoro, avrebbe radunato i pochi ras che gli sono rimasti fedeli ed avrebbe dichiarato guerra al Tripartito. Cosi', almeno, ha dichiarato Londra, illudendosi che la rinfacciatura del Foreign Office sarebbe stata sufficiente a trasformare in ruggine il focolaio dell'uomo di paglia di Addis Abeba. Roosevelt (dando edificante spettacolo, anzitutto agli abissini, del poco conto in cui egli tiene le parole di Eden) è rimasto su tutte le furie. Soltanto l'imperatore del mondo - aveva l'aria di dire Roosevelt - può attribuire qualche buffalonesco all'imperatore schiavista; e così ha scritto a Tafari: «Rassicuratevi, mi interesserò personalmente della faccenda e farò tutto il possibile perché il mondo riconosca effettivamente che il vostro paese è in guerra con l'Impero».

La medaglia d'oro alla memoria di Pietro Maletti

Roma, 19 dicembre. È stata conferita la medaglia d'oro alla memoria dell'eroico generale di Divisione Pietro Maletti. Comandante di un raggruppamento di truppe libiche, attaccato da forze concitate, repentinamente, con incrollabile fermezza ed imperturbabile calma dispenza i propri reparti alla resistenza, presente ove più serviva la lotta e maggiormente imperversava il fuoco. Ferito, mentre dall'alto di un autocarro impartiva ordini e dirigeva il fuoco sui mezzi nemici irrompenti nelle nostre linee, continuava nella sua azione.

Una quarta d'ora di celebrità sta procurando a un'infelice lotta impegnata fra Londra e Washington per l'assegnamento dell'Etiofia.

Roma, 19 dicembre. È stata conferita la medaglia d'oro alla memoria dell'eroico generale di Divisione Pietro Maletti.

Comandante di un raggruppamento di truppe libiche, attaccato da forze concitate, repentinamente, con incrollabile fermezza ed imperturbabile calma dispenza i propri reparti alla resistenza, presente ove più serviva la lotta e maggiormente imperversava il fuoco. Ferito, mentre dall'alto di un autocarro impartiva ordini e dirigeva il fuoco sui mezzi nemici irrompenti nelle nostre linee, continuava nella sua azione.

La situazione

La nuova composizione del Direttorio Nazionale conferma ed accentua il carattere che il Partito mira costantemente a dare a tutti i suoi organi: carattere di stretta fusione, di intima inderpendenza con la vita del paese. In ogni ora, il Partito è il centro sensitivo e volitivo della Nazione, e lo è in misura tanto maggiore, quanto più alta e significativa è la portata dell'ora. Perciò nella sua nuova Costituzione, il Direttorio conta fra i suoi componenti alcuni Federalisti di quelle che si devono chiamare le "città di prima linea", le città su cui si accende la rabbia nemica e che, con la loro resistenza morale e materiale, con la loro volontà di lavoro a tutti i costi, rendono vana l'ingloria nemica. Il Partito deve avere immediata sensazione delle necessità di questi centri nevralgici della Nazione, e non potrebbe oteriarla meglio che attraverso i Federalisti che ha chiamato nel Direttorio. Lo stesso si deve dire della presidenza di alcuni dirigenti sindacali del nuovo Direttorio, mobilitati con il suo seguito alla difesa di coloro, che vivendo l' immediata lotta, sono con

Il ministro degli Esteri spagnolo, Jordana, è giunto in udienza del nuovo Direttorio, mobilitato con il suo seguito alla difesa di coloro, che vivendo l' immediata lotta, sono con

Il ministro degli Esteri spagnolo, Jordana, è giunto in udienza del nuovo Direttorio, mobilitato con il suo seguito alla difesa di coloro, che vivendo l' immediata lotta, sono con

Il ministro degli Esteri spagnolo, Jordana, è giunto in udienza del nuovo Direttorio, mobilitato con il suo seguito alla difesa di coloro, che vivendo l' immediata lotta, sono con

Il comunicato tedesco

Il porto di Tobruk è l'aeroporto di Luka a Malta violentemente bombardati

Berlino, 19 dicembre. Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Le operazioni delle truppe germaniche e italiane in Libia sono continuate secondo i piani prestabiliti. In due combattimenti, sono stati distrutti altri 21 carri armati britannici. Il porto di Tobruk e l'aeroporto di Luka a Malta sono stati di nuovo violentemente bombardati. A nord-ovest di Bengasi una grande nave nemica da carico è stata gravemente danneggiata.

In Tunisia forze aeree germaniche ed italiane hanno continuamente martellato, con buon risultato, posizioni di attesa delle truppe nemiche presso Megez el Bab.

L'arma aerea anglo-americana ha ieri perduto 18 apparecchi. Tre velivoli germanici non hanno fatto ritorno.

Il martellamento di Megez el Bab

Roma, 19 dicembre. Per tutta la giornata di ieri e durante la notte l'aviazione ha intensamente battuto con apparecchi da combattimento e apparecchi da distruzione di bersaglio relativi serviti in movimento in Tunisia. Nelle ore notturne sono stati attaccati numerosi aerei nemici e in movimento nonché una grossa colonna di veicoli nemici. Sono state osservate esplosioni seguite da incendi. Sono stati colpiti anche numerosi reggimenti di merci decantati presso le stazioni merci.

Apparecchi da caccia notturni in perlustrazione nella zona fra Tunisi e Biserta hanno speso gran parte del combustibile ed abbattuto due velivoli nemici e probabilmente un terzo. Di giorno sono stati abbattuti altri apparecchi e alcuni di questi sono stati colpiti nei loro depositi, in cui sono stati osservati incendi e incendi a lungo persistenti.

Nelle ore diurne aerei dell'Asse hanno martellato autonomamente le posizioni nemiche nella zona di Megez el-Bab, provocando distruzioni ingenti e numerosi incendi e danneggiamenti. Bombe sono state pure centrate sui depositi immediatamente retrostanti le posizioni avanzate occupate dalle forze avversarie, provocando esplosioni e incendi a lungo persistenti.

Illustrando ulteriormente lo incartamento, De Brin ha definito l'ammiraglio Darlan e una delle più ciniche canaglie della vita pubblica.

De Brin ha concluso dicendo: «Sono spiacentissimo di aver dovuto aprire questo incartamento. Ho sempre saputo che l'ambasciatore di Francesco Darlan credeva di molto le sue capacità, ma non avrei mai potuto credere che egli arrivasse ad un tale grado di duplicità, di abiezione e di menzogna, cui egli è ora arrivato per rendersi grato ai suoi nuovi padroni».

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

Il Presidente del Consiglio, Salazar, con i membri del Governo e le autorità, si è recato ad incontrarlo sulla sponda sinistra del lago Accompanando poi al Palazzo Beuna, messo a disposizione dell'ospite.

La reliquia

Chi avesse detto a Cosima Pagni che una madre è l'ultima a saper leggere nel cuore di una figlia, Cosima gli avrebbe riso in faccia, una di quelle risate brevi e pungenti che lasciano il segno.

— Falemì il piacere, Margherita mia? L'ho sul palmo della mano come se fosse un'ara. Niente che a sentirsi respirare, capisci cos'abbia dentro.

Quello che Margherita effettivamente aveva dentro, poteva signora Cosima, glielo dicevo scappando per il rio e per segno. Vogli che non trasparano accanto ai quali si lasciavano andare nei discorsi le amiche più fidate: addizioni in tutto più meritato e fatto di qualche vecchio conoscente che soffriva lui per lo scorno che veniva fatto a casa Pagni: tutto come se dicessero al muro. Ci volle che fosse Ezio, una sera.

— Ezio, ma è per cella che lo dici? — Fosse cella, — sospirò scolorito Ezio.

Ti sei reso conto di ciò che ti racconto? Un amante? Margherita ha un amante? Margherita, la tua bambina? — Purtroppo, la nostra bambina. — Il signor Ezio guardò ricardere le braccia, guardò tristemente lontano. — Mi sembra d'essere invecchiato di dieci anni in queste tre ore. Le sentivo certe allusioni, però non volevo crederci. Margherita, dicevo dentro di me, cosa le manca per essere felice? Tu sei Margherita, volevo il lato di gentilezza, glielo va a cercare. Hanno un ragazzo a casa che hanno è uno splendore, d'estate una villa sull'Appennino, tutti i capricci che ti vengono se lo può cavare: vuoi fletta più grande? Chiacchiere se sto, malignità infami, n'ero detto, una signora-così giovane, ogni anno che passa più bella, piena di spirito, la gente, si dice, vuol dire. E rimase a fissare quel punto lontano sul quale gli si erano fin di principio fermati gli occhi. — Finché oggi, l'ho vista con un'aria, e gli quattro o cinque, e un quarto, lei, l'avevo messo sull'avviso: la via, in casa, sulle porte, vedevi. Era Margherita, era la nostra bambina.

S'era accasciato in un gran piangere, povero Ezio, da far pietà; le braccia penzoloni, come se la vita gli fosse rimasta la dove aveva veduto entrare Margherita. Seguivata a piangere, un macilento piangere di vecchio. Forse aspettava che Cosima gli mettesse le braccia attorno nei momenti di tenerezza, che gli venisse accanto per mormorare le lacrime. Invece, Cosima sentiva una specie d'amara stupore interita, qualcosa in lei s'illumina in un tratto crudelmente d'una luce ripugnante, diceva: — Sono il tuo peccato, Cosima, ne avevi fatto una reliquia. Mi custodivi dentro il cuore per i tuoi momenti di bisogno, come una cosa santa. Non sapevi che i peccati sono come i semi? Muoiono per rinascere. Ecco che rinasce con la tua figliola. Tu accorgi finalmente come sei stato? Un peccato, una cosa terribile, la parola, una cosa scilicet. Una donna sposata che corre a un appuntamento clandestino, a casa ha lasciato un peccato che crede in lei. Piangere non poteva; almeno accento a Ezio, no. Trope volte in questi venticinque anni aveva pensato con sorprendente dolcezza a quel suo peccato di gioventù. Se n'era fatta come una segreta consolazione per la sua vita di tutti i giorni. Lo Spagnesi, il bel l'ufficiale che una volta, in tempi di manovre, avevano ospitato nella villa di Vizzano. Aveva subito cominciato a farne un po' di cosa, lo ricordava, lo lasciavano trasognato. A ottobre lo aveva rivisto in città.

— Perché no, Cosima? Il tempo dell'amore batte una volta soltanto nella vita, chi lo lascia passare inascoltato poi gli piange dietro.

Aveva finito con l'ascoltarlo anche troppo. Come Margherita, anche lei, una struggente fuori del centro. — Venite dove le quattro, Cosima. Badate che vi aspetto. — Per andar da lui si vestiva con una cura che quasi temesse sempre di non aver abbastanza. Il suo modo di vestirsi era come un'arte, come un'arte di splendere, come un'arte di splendere un mondo nel quale basta gettare l'occhio per sentire che la vita non è tutta mutata. Invece, ora finalmente l'avevata, un peso che nulla le toglierebbe più un abito.

— Non ti dispiacere, Ezio, — non ti dispiacere, — Domattina io lo do a Margherita. Parlerò io a Margherita.

Però, com'era difficile ora che le stava davanti parlare a Margherita, alla sua figlia. Il tempo il colono quattrocento, Cosima era entrata. Tutto non era sempre alla sua fabbrica. Lei, — aveva detto Margherita, la domestica era venuta

— Non mentire. Ieri, alle quattro e un quarto, cosa andavi a fare nel viazzo dei Ce-
 — Io, mamma?
 — Tu, Margherita. Alle quattro e un quarto. E' il babbo che ti ci ha veduta.
 — Margherita si levò in piedi, pareva volesse far capire che non aveva abbastanza di quel m'interrogatorio era una donna di venticinque anni, lo copisse la mamma.
 — Ma io, stugli?
 — Margherita, non sai che l'aveva il babbo ha pianto per te?
 Margherita levò sulla madre i suoi grandi occhi elementari, quegli occhi d'oro vi s'inseguivano, gli occhi ancora della sua bambina.
 — Cosa c'è? — domandò con crudele indifferenza
 — Brabbia, che rapporti ci sono fra te e Lorenzo Giacardi?
 — Anche allora Margherita non aveva trasalito, non era passata neppure un'ombra in quegli occhi.
 — Un amico come lo sono tutti gli altri che tu conosci.
 — Non è vero, Margherita. Con lui, c'è qualcosa di più.
 — Quando te l'assicuro, mamma...
 — Non conta, questo.
 — Perché ci andavi?
 Margherita ebbe finalmente uno scatto, — Si domanda perché, quando si ama un uomo? — Margherita, ma tu marito, ma la tua creatura?
 — Ma Lorenzo m'ha fatto
 sognare un mondo che non credevo nemmeno potesse esistere.
 — Margherita, ma non pensavi che Lorenzo era il più odioso dei peccati?
 — Storie, è un mondo, una felicità che non conosco.
 — Un obbrobrio, ecco cos'è.
 — Povera mamma, cosa vuoi sapere tu, di queste cose? Il babbo, me, la casa bella: ti sembrava che il mondo avesse principio e fine lì. La tua vita? Un girare monotono attorno ai volti affetti come una bestia bendata gira intorno alla minchia per farla andare.
 — Io, Margherita? Ma se lo... Che cosa mi fai dire, Margherita?
 — Anche tu, mamma, anche tu?
 Cosa poteva fare, Cosima Pagni? Piangere. Era l'unico modo di liberarsi da quella reliquia che aveva portato con sé per venticinque anni. Finalmente la spelle, come un seme marcio che non è destinato a dar frutto. Forse era anche il solo modo per far vedere a Margherita, ma ora, ma subito, com'era fatto il peccato.
 Arnaldo Meoni

La Cittadella del Crocifisso

dei frati minori

L'aspra e tagliente montagna è in preda al vento e al gelo. Ma vi arde tuttora l'amore del Poverello d'Assisi

La Verna, dicembre. Molta fretta e poco sonno per arrivare di buon mattino a Bibbiena. Ma la corriera per la Verna non va più, che nel pomeriggio, comincia la piccola serie di piccole tribolazioni per amore di San Francesco. Quando tento d'entrare nella corriera — che è un modesto corriere — e mi accingo a scendere, un uomo mi si appropinquò e preghiandomi un poco, poi mi indicò la Verna, che non è un luogo di sosta, ma un luogo di sosta. Amore di ospitalità induce la gente a scendere, e del passeggero è cortese, cortese, cortese. Un uomo mi si appropinquò e preghiandomi un poco, poi mi indicò la Verna, che non è un luogo di sosta, ma un luogo di sosta.

Eligio di Frate Foco

Domattina, appena avrà un poco di luce, visiterò, seguendo la traccia di un Nido, questo scomodo letto, dove non mancavano, ad accendere i triboli e le pentenze, le tentazioni del Diavolo. Penso, per un attimo, che il Demonio possa venire, almeno, anche da me. E' un'offerta a sanar via, con un buon Segno di Croce, i pensieri mondani, e qualche ricorrenza, in caso di malumore. Quando mi alzo, mi trovo un'immagine di Frate Foco, che mi ha fatto un'offerta a sanar via, con un buon Segno di Croce, i pensieri mondani, e qualche ricorrenza, in caso di malumore.

Un sonno breve

Poco dopo, esaurite le brevi presentazioni, sotto accanto al letto, dove il mio compagno di letto, le lingue di fuoco parlarono: « benvenuto, benvenuto ». Scendo la gioia di vivere. I Fratelli hanno già mangiato, tocca ora a noi, viaggiatori, il confortarsi di un sonno breve. Il vino è troppo gelato perché io ne beva più del primo sorso. Mica voglio dormire in Foresteria stonate. Sento che si affrettano, dovevano trovare che c'è, nel letto, « il prete », con tanto di scaldino, che sarà per me un infortunio ma grande ristoro. Mi addormento fra le coperte, dopo averne una notte di lavoro. Mi addormento fra le coperte, dopo averne una notte di lavoro.

Stato Gesù Cristo

Colta alla sprovvista, sbalordito ancora dal sonno, rispondo come farei col portiere d'albergo: — La sveglia? Grazie! Poi ci ripenso, e mi sembra una risposta stonata. Ricordo. Si deve dire: — Sempre sia lodato! Mi sfoglia nella lana e mi chiudo nel postrano. Io, che non possiedo un zucchetto francescano, devo per forza celare il capetto, anche in processione: per non morire. Raggiungo la colonna dei Francescani, mentre si dirige, come ogni notte. Il tempo il colono quattrocento, Cosima era entrata. Tutto non era sempre alla sua fabbrica. Lei, — aveva detto Margherita, la domestica era venuta

Il Resto del Carlino

ABBONAMENTI PER IL 1943-XXI-XXII

ITALIA IMPERO COLONIE	ANNO	SEM.	TRIM.
Sei numeri settimanali	75	38	20
Con Fidej. del lunedì	87	43	23
ESTERO			
Sei numeri settimanali	100	51	28
Con Fidej. del lunedì	115	58	32

Carlino Sera

Il Resto del Carlino riceve presso la casa di viale Po, 20, a Bologna, il nuovo numero della Gazzetta del Lunedì. Il prezzo è di Lire 1.200.

Il Resto del Carlino sarà inviato gratuitamente da Bologna a tutti i nuovi abbonati ANNUI.

Non si dà corso a cambiale e di deposito. Per ogni informazione, scrivere a: Carlino Sera, viale Po, 20, Bologna.

STOCK PICCOLI AVVISI

ALCALO
 in un severo confronto
 Rossoneri e rossobio promontorio. Di recente, il partito socialista ha preso un'attitudine di rispetto, e si è accosto a noi, e si è accosto a noi, e si è accosto a noi, e si è accosto a noi.

IL CAMPIONATO ESTIVATO

Virtus B.S.-Reyer
 incontro di cartello alla S. Lucia
 I più lanciati pretendenti al titolo nazionale dell'anno XXI, e cioè i virtusiani, saranno oggi di fronte al Campionato Estivo della Virtus B.S. Reyer.

Neurologio

«Lava questa pietra con acqua, vino, olio, latte e, in ultimo, col balsamo. — Su di essa era stato seduto, poco prima, Gesù Cristo e aveva rivelato ai suoi discepoli, che erano i dodici, questa apparizione mirabile sotto il monte della Verna, che era il monte della Verna, che era il monte della Verna, che era il monte della Verna».

LA RADIO

PROGRAMMA A. 12.35: Quando Napoli canta. 13.30: Arrivi al m. 14.00: Telegiornale. 14.30: Orchestra Cetra. 15.00: Musica vari. 15.30: Musica vari. 16.00: Musica vari. 16.30: Musica vari. 17.00: Musica vari. 17.30: Musica vari. 18.00: Musica vari. 18.30: Musica vari. 19.00: Musica vari. 19.30: Musica vari. 20.00: Musica vari. 20.30: Musica vari. 21.00: Musica vari. 21.30: Musica vari. 22.00: Musica vari. 22.30: Musica vari. 23.00: Musica vari. 23.30: Musica vari. 24.00: Musica vari. 24.30: Musica vari. 25.00: Musica vari. 25.30: Musica vari. 26.00: Musica vari. 26.30: Musica vari. 27.00: Musica vari. 27.30: Musica vari. 28.00: Musica vari. 28.30: Musica vari. 29.00: Musica vari. 29.30: Musica vari. 30.00: Musica vari. 30.30: Musica vari. 31.00: Musica vari. 31.30: Musica vari. 32.00: Musica vari. 32.30: Musica vari. 33.00: Musica vari. 33.30: Musica vari. 34.00: Musica vari. 34.30: Musica vari. 35.00: Musica vari. 35.30: Musica vari. 36.00: Musica vari. 36.30: Musica vari. 37.00: Musica vari. 37.30: Musica vari. 38.00: Musica vari. 38.30: Musica vari. 39.00: Musica vari. 39.30: Musica vari. 40.00: Musica vari. 40.30: Musica vari. 41.00: Musica vari. 41.30: Musica vari. 42.00: Musica vari. 42.30: Musica vari. 43.00: Musica vari. 43.30: Musica vari. 44.00: Musica vari. 44.30: Musica vari. 45.00: Musica vari. 45.30: Musica vari. 46.00: Musica vari. 46.30: Musica vari. 47.00: Musica vari. 47.30: Musica vari. 48.00: Musica vari. 48.30: Musica vari. 49.00: Musica vari. 49.30: Musica vari. 50.00: Musica vari. 50.30: Musica vari. 51.00: Musica vari. 51.30: Musica vari. 52.00: Musica vari. 52.30: Musica vari. 53.00: Musica vari. 53.30: Musica vari. 54.00: Musica vari. 54.30: Musica vari. 55.00: Musica vari. 55.30: Musica vari. 56.00: Musica vari. 56.30: Musica vari. 57.00: Musica vari. 57.30: Musica vari. 58.00: Musica vari. 58.30: Musica vari. 59.00: Musica vari. 59.30: Musica vari. 60.00: Musica vari. 60.30: Musica vari. 61.00: Musica vari. 61.30: Musica vari. 62.00: Musica vari. 62.30: Musica vari. 63.00: Musica vari. 63.30: Musica vari. 64.00: Musica vari. 64.30: Musica vari. 65.00: Musica vari. 65.30: Musica vari. 66.00: Musica vari. 66.30: Musica vari. 67.00: Musica vari. 67.30: Musica vari. 68.00: Musica vari. 68.30: Musica vari. 69.00: Musica vari. 69.30: Musica vari. 70.00: Musica vari. 70.30: Musica vari. 71.00: Musica vari. 71.30: Musica vari. 72.00: Musica vari. 72.30: Musica vari. 73.00: Musica vari. 73.30: Musica vari. 74.00: Musica vari. 74.30: Musica vari. 75.00: Musica vari. 75.30: Musica vari. 76.00: Musica vari. 76.30: Musica vari. 77.00: Musica vari. 77.30: Musica vari. 78.00: Musica vari. 78.30: Musica vari. 79.00: Musica vari. 79.30: Musica vari. 80.00: Musica vari. 80.30: Musica vari. 81.00: Musica vari. 81.30: Musica vari. 82.00: Musica vari. 82.30: Musica vari. 83.00: Musica vari. 83.30: Musica vari. 84.00: Musica vari. 84.30: Musica vari. 85.00: Musica vari. 85.30: Musica vari. 86.00: Musica vari. 86.30: Musica vari. 87.00: Musica vari. 87.30: Musica vari. 88.00: Musica vari. 88.30: Musica vari. 89.00: Musica vari. 89.30: Musica vari. 90.00: Musica vari. 90.30: Musica vari. 91.00: Musica vari. 91.30: Musica vari. 92.00: Musica vari. 92.30: Musica vari. 93.00: Musica vari. 93.30: Musica vari. 94.00: Musica vari. 94.30: Musica vari. 95.00: Musica vari. 95.30: Musica vari. 96.00: Musica vari. 96.30: Musica vari. 97.00: Musica vari. 97.30: Musica vari. 98.00: Musica vari. 98.30: Musica vari. 99.00: Musica vari. 99.30: Musica vari. 100.00: Musica vari. 100.30: Musica vari. 101.00: Musica vari. 101.30: Musica vari. 102.00: Musica vari. 102.30: Musica vari. 103.00: Musica vari. 103.30: Musica vari. 104.00: Musica vari. 104.30: Musica vari. 105.00: Musica vari. 105.30: Musica vari. 106.00: Musica vari. 106.30: Musica vari. 107.00: Musica vari. 107.30: Musica vari. 108.00: Musica vari. 108.30: Musica vari. 109.00: Musica vari. 109.30: Musica vari. 110.00: Musica vari. 110.30: Musica vari. 111.00: Musica vari. 111.30: Musica vari. 112.00: Musica vari. 112.30: Musica vari. 113.00: Musica vari. 113.30: Musica vari. 114.00: Musica vari. 114.30: Musica vari. 115.00: Musica vari. 115.30: Musica vari. 116.00: Musica vari. 116.30: Musica vari. 117.00: Musica vari. 117.30: Musica vari. 118.00: Musica vari. 118.30: Musica vari. 119.00: Musica vari. 119.30: Musica vari. 120.00: Musica vari. 120.30: Musica vari. 121.00: Musica vari. 121.30: Musica vari. 122.00: Musica vari. 122.30: Musica vari. 123.00: Musica vari. 123.30: Musica vari. 124.00: Musica vari. 124.30: Musica vari. 125.00: Musica vari. 125.30: Musica vari. 126.00: Musica vari. 126.30: Musica vari. 127.00: Musica vari. 127.30: Musica vari. 128.00: Musica vari. 128.30: Musica vari. 129.00: Musica vari. 129.30: Musica vari. 130.00: Musica vari. 130.30: Musica vari. 131.00: Musica vari. 131.30: Musica vari. 132.00: Musica vari. 132.30: Musica vari. 133.00: Musica vari. 133.30: Musica vari. 134.00: Musica vari. 134.30: Musica vari. 135.00: Musica vari. 135.30: Musica vari. 136.00: Musica vari. 136.30: Musica vari. 137.00: Musica vari. 137.30: Musica vari. 138.00: Musica vari. 138.30: Musica vari. 139.00: Musica vari. 139.30: Musica vari. 140.00: Musica vari. 140.30: Musica vari. 141.00: Musica vari. 141.30: Musica vari. 142.00: Musica vari. 142.30: Musica vari. 143.00: Musica vari. 143.30: Musica vari. 144.00: Musica vari. 144.30: Musica vari. 145.00: Musica vari. 145.30: Musica vari. 146.00: Musica vari. 146.30: Musica vari. 147.00: Musica vari. 147.30: Musica vari. 148.00: Musica vari. 148.30: Musica vari. 149.00: Musica vari. 149.30: Musica vari. 150.00: Musica vari. 150.30: Musica vari. 151.00: Musica vari. 151.30: Musica vari. 152.00: Musica vari. 152.30: Musica vari. 153.00: Musica vari. 153.30: Musica vari. 154.00: Musica vari. 154.30: Musica vari. 155.00: Musica vari. 155.30: Musica vari. 156.00: Musica vari. 156.30: Musica vari. 157.00: Musica vari. 157.30: Musica vari. 158.00: Musica vari. 158.30: Musica vari. 159.00: Musica vari. 159.30: Musica vari. 160.00: Musica vari. 160.30: Musica vari. 161.00: Musica vari. 161.30: Musica vari. 162.00: Musica vari. 162.30: Musica vari. 163.00: Musica vari. 163.30: Musica vari. 164.00: Musica vari. 164.30: Musica vari. 165.00: Musica vari. 165.30: Musica vari. 166.00: Musica vari. 166.30: Musica vari. 167.00: Musica vari. 167.30: Musica vari. 168.00: Musica vari. 168.30: Musica vari. 169.00: Musica vari. 169.30: Musica vari. 170.00: Musica vari. 170.30: Musica vari. 171.00: Musica vari. 171.30: Musica vari. 172.00: Musica vari. 172.30: Musica vari. 173.00: Musica vari. 173.30: Musica vari. 174.00: Musica vari. 174.30: Musica vari. 175.00: Musica vari. 175.30: Musica vari. 176.00: Musica vari. 176.30: Musica vari. 177.00: Musica vari. 177.30: Musica vari. 178.00: Musica vari. 178.30: Musica vari. 179.00: Musica vari. 179.30: Musica vari. 180.00: Musica vari. 180.30: Musica vari. 181.00: Musica vari. 181.30: Musica vari. 182.00: Musica vari. 182.30: Musica vari. 183.00: Musica vari. 183.30: Musica vari. 184.00: Musica vari. 184.30: Musica vari. 185.00: Musica vari. 185.30: Musica vari. 186.00: Musica vari. 186.30: Musica vari. 187.00: Musica vari. 187.30: Musica vari. 188.00: Musica vari. 188.30: Musica vari. 189.00: Musica vari. 189.30: Musica vari. 190.00: Musica vari. 190.30: Musica vari. 191.00: Musica vari. 191.30: Musica vari. 192.00: Musica vari. 192.30: Musica vari. 193.00: Musica vari. 193.30: Musica vari. 194.00: Musica vari. 194.30: Musica vari. 195.00: Musica vari. 195.30: Musica vari. 196.00: Musica vari. 196.30: Musica vari. 197.00: Musica vari. 197.30: Musica vari. 198.00: Musica vari. 198.30: Musica vari. 199.00: Musica vari. 199.30: Musica vari. 200.00: Musica vari. 200.30: Musica vari. 201.00: Musica vari. 201.30: Musica vari. 202.00: Musica vari. 202.30: Musica vari. 203.00: Musica vari. 203.30: Musica vari. 204.00: Musica vari. 204.30: Musica vari. 205.00: Musica vari. 205.30: Musica vari. 206.00: Musica vari. 206.30: Musica vari. 207.00: Musica vari. 207.30: Musica vari. 208.00: Musica vari. 208.30: Musica vari. 209.00: Musica vari. 209.30: Musica vari. 210.00: Musica vari. 210.30: Musica vari. 211.00: Musica vari. 211.30: Musica vari. 212.00: Musica vari. 212.30: Musica vari. 213.00: Musica vari. 213.30: Musica vari. 214.00: Musica vari. 214.30: Musica vari. 215.00: Musica vari. 215.30: Musica vari. 216.00: Musica vari. 216.30: Musica vari. 217.00: Musica vari. 217.30: Musica vari. 218.00: Musica vari. 218.30: Musica vari. 219.00: Musica vari. 219.30: Musica vari. 220.00: Musica vari. 220.30: Musica vari. 221.00: Musica vari. 221.30: Musica vari. 222.00: Musica vari. 222.30: Musica vari. 223.00: Musica vari. 223.30: Musica vari. 224.00: Musica vari. 224.30: Musica vari. 225.00: Musica vari. 225.30: Musica vari. 226.00: Musica vari. 226.30: Musica vari. 227.00: Musica vari. 227.30: Musica vari. 228.00: Musica vari. 228.30: Musica vari. 229.00: Musica vari. 229.30: Musica vari. 230.00: Musica vari. 230.30: Musica vari. 231.00: Musica vari. 231.30: Musica vari. 232.00: Musica vari. 232.30: Musica vari. 233.00: Musica vari. 233.30: Musica vari. 234.00: Musica vari. 234.30: Musica vari. 235.00: Musica vari. 235.30: Musica vari. 236.00: Musica vari. 236.30: Musica vari. 237.00: Musica vari. 237.30: Musica vari. 238.00: Musica vari. 238.30: Musica vari. 239.00: Musica vari. 239.30: Musica vari. 240.00: Musica vari. 240.30: Musica vari. 241.00: Musica vari. 241.30: Musica vari. 242.00: Musica vari. 242.30: Musica vari. 243.00: Musica vari. 243.30: Musica vari. 244.00: Musica vari. 244.30: Musica vari. 245.00: Musica vari. 245.30: Musica vari. 246.00: Musica vari. 246.30: Musica vari. 247.00: Musica vari. 247.30: Musica vari. 248.00: Musica vari. 248.30: Musica vari. 249.00: Musica vari. 249.30: Musica vari. 250.00: Musica vari. 250.30: Musica vari. 251.00: Musica vari. 251.30: Musica vari. 252.00: Musica vari. 252.30: Musica vari. 253.00: Musica vari. 253.30: Musica vari. 254.00: Musica vari. 254.30: Musica vari. 255.00: Musica vari. 255.30: Musica vari. 256.00: Musica vari. 256.30: Musica vari. 257.00: Musica vari. 257.30: Musica vari. 258.00: Musica vari. 258.30: Musica vari. 259.00: Musica vari. 259.30: Musica vari. 260.00: Musica vari. 260.30: Musica vari. 261.00: Musica vari. 261.30: Musica vari. 262.00: Musica vari. 262.30: Musica vari. 263.00: Musica vari. 263.30: Musica vari. 264.00: Musica vari. 264.30: Musica vari. 265.00: Musica vari. 265.30: Musica vari. 266.00: Musica vari. 266.30: Musica vari. 267.00: Musica vari. 267.30: Musica vari. 268.00: Musica vari. 268.30: Musica vari. 269.00: Musica vari. 269.30: Musica vari. 270.00: Musica vari. 270.30: Musica vari. 271.00: Musica vari. 271.30: Musica vari. 272.00: Musica vari. 272.30: Musica vari. 273.00: Musica vari. 273.30: Musica vari. 274.00: Musica vari. 274.30: Musica vari. 275.00: Musica vari. 275.30: Musica vari. 276.00: Musica vari. 276.30: Musica vari. 277.00: Musica vari. 277.30: Musica vari. 278.00: Musica vari. 278.30: Musica vari. 279.00: Musica vari. 279.30: Musica vari. 280.00: Musica vari. 280.30: Musica vari. 281.00: Musica vari. 281.30: Musica vari. 282.00: Musica vari. 282.30: Musica vari. 283.00: Musica vari. 283.30: Musica vari. 284.00: Musica vari. 284.30: Musica vari. 285.00: Musica vari. 285.30: Musica vari. 286.00: Musica vari. 286.30: Musica vari. 287.00: Musica vari. 287.30: Musica vari. 288.00: Musica vari. 288.30: Musica vari. 289.00: Musica vari. 289.30: Musica vari. 290.00: Musica vari. 290.30: Musica vari. 291.00: Musica vari. 291.30: Musica vari. 292.00: Musica vari. 292.30: Musica vari. 293.00: Musica vari. 293.30: Musica vari. 294.00: Musica vari. 294.30: Musica vari. 295.00: Musica vari. 295.30: Musica vari. 296.00: Musica vari. 296.30: Musica vari. 297.00: Musica vari. 297.30: Musica vari. 298.00: Musica vari. 298.30: Musica vari. 299.00: Musica vari. 299.30: Musica vari. 300.00: Musica vari. 300.30: Musica vari. 301.00: Musica vari. 301.30: Musica vari. 302.00: Musica vari. 302.30: Musica vari. 303.00: Musica vari. 303.30: Musica vari. 304.00: Musica vari. 304.30: Musica vari. 305.00: Musica vari. 305.30: Musica vari. 306.00: Musica vari. 306.30: Musica vari. 307.00: Musica vari. 307.30: Musica vari. 308.00: Musica vari. 308.30: Musica vari. 309.00: Musica vari. 309.30: Musica vari. 310.00: Musica vari. 310.30: Musica vari. 311.00: Musica vari. 311.30: Musica vari. 312.00: Musica vari. 312.30: Musica vari. 313.00: Musica vari. 313.30: Musica vari. 314.00: Musica vari. 314.30: Musica vari. 315.00: Musica vari. 315.30: Musica vari. 316.00: Musica vari. 316.30: Musica vari. 317.00: Musica vari. 317.30: Musica vari. 318.00: Musica vari. 318.30: Musica vari. 319.00: Musica vari. 319.30: Musica vari. 320.00: Musica vari. 320.30: Musica vari. 321.00: Musica vari. 321.30: Musica vari. 322.00: Musica vari. 322.30: Musica vari. 323.00: Musica vari. 323.30: Musica vari. 324.00: Musica vari. 324.30: Musica vari. 325.00: Musica vari. 325.30: Musica vari. 326.00: Musica vari. 326.30: Musica vari. 327.00: Musica vari. 327.30: Musica vari. 328.00: Musica vari. 328.30: Musica vari. 329.00: Musica vari. 329.30: Musica vari. 330.00: Musica vari. 330.30: Musica vari. 331.00: Musica vari. 331.30: Musica vari. 332.00: Musica vari. 332.30: Musica vari. 333.00: Musica vari. 333.30: Musica vari. 334.00: Musica vari. 334.30: Musica vari. 335.00: Musica vari. 335.30: Musica vari. 336.00: Musica vari. 336.30: Musica vari. 337.00: Musica vari. 337.30: Musica vari. 338.00: Musica vari. 338.30: Musica vari. 339.00: Musica vari. 339.30: Musica vari. 340.00: Musica vari. 340.30: Musica vari. 341.00: Musica vari. 341.30: Musica vari. 342.00: Musica vari. 342.30: Musica vari. 343.00: Musica vari. 343.30: Musica vari. 344.00: Musica vari. 344.30: Musica vari. 345.00: Musica vari. 345.30: Musica vari. 346.00: Musica vari. 346.30: Musica vari. 347.00: Musica vari. 347.30: Musica vari. 348.00: Musica vari. 348.30: Musica vari. 349.00: Musica vari. 349.30: Musica vari. 350.00: Musica vari. 350.30: Musica vari. 351.00: Musica vari. 351.30: Musica vari. 352.00: Musica vari. 352.30: Musica vari. 353.00: Musica vari. 353.30: Musica vari. 354.00: Musica vari. 354.30: Musica vari. 355.00: Musica vari. 355.30: Musica vari. 356.00: Musica vari. 356.30: Musica vari. 357.00: Musica vari. 357.30: Musica vari. 358.00: Musica vari. 358.30: Musica vari. 359.00: Musica vari. 359.30: Musica vari. 360.00: Musica vari. 360.30: Musica vari. 361.00: Musica vari. 361.30: Musica vari. 362.00: Musica vari. 362.30: Musica vari. 363.00: Musica vari. 363.30: Musica vari. 364.00: Musica vari. 364.30: Musica vari. 365.00: Musica vari. 365.30: Musica vari. 366.00: Musica vari. 366.30: Musica vari. 367.00: Musica vari. 367.30: Musica vari. 368.00: Musica vari. 368.30: Musica vari. 369.00: Musica vari. 369.30: Musica vari. 370.00: Musica vari. 370.30: Musica vari. 371.00: Musica vari. 371.30: Musica vari. 372.00: Musica vari. 372.30: Musica vari. 373.00: Musica vari. 373.30: Musica vari. 374.00: Musica vari. 374.30: Musica vari. 375.00: Musica vari. 375.30: Musica vari. 376.00: Musica vari. 376.30: Musica vari. 377.00: Musica vari. 377.30: Musica vari. 378.00: Musica vari. 378.30: Musica vari. 379.00: Musica vari. 379.30: Musica vari. 380.00: Musica vari. 380.30: Musica vari. 381.00: Musica vari. 381.30: Musica vari. 382.00: Musica vari. 382.30: Musica vari. 383.00: Musica vari. 383.30: Musica vari. 384.00: Musica vari. 384.30: Musica vari. 385.00: Musica vari. 385.30: Musica vari. 386.00: Musica vari. 386.30: Musica vari. 387.00: Musica vari. 387.30: Musica vari. 388.00: Musica vari. 388.30: Musica vari. 389.

FACCE IN LINEA

Timocenko cerca invano un successo di prestigio

Come si sviluppa l'offensiva tedesco-romena fra il Don e il Volga nonostante l'accanita resistenza dei rossi

Berlino, 19 dicembre. Qua e là il perno e proprio in verno russo è incominciato. In taluni settori del fronte si registra una media di quindici gradini sotto zero. Questo improvviso sbalzo nei primi giorni della settimana della temperatura era alienata insolitamente in un'area che, come è facile immaginare, ad influire in misura sempre maggiore sulle operazioni in corso ed infatti nelle ultime ventiquattro ore combattimenti nel settore centrale sono diminuiti di intensità - ed in qualche punto sono completamente cessati. Certo è in ogni caso che da questo momento la lotta avrà un carattere prevalentemente locale. Beninteso non è escluso che quando in qualche punto cessano gli scontri, da altri punti dell'altro attacco di proporzioni considerevoli, è difficile tuttavia che essi siano suscettibili di sviluppi strategici di vasta portata.

Intanto i capisaldi tedeschi a nord-ovest di Mosca sono intatti e le sporadiche infiltrazioni fra l'uno e l'altro sono state bloccate, e ciò è un elemento di ottimismo. L'ondata di freddo tende ad estendersi verso sud. Temperature lussissime vengono segnalate nella zona di Voronez ed anche dal settore Don-Volga.

Posizioni conquistate. In precisione che le operazioni siano fortemente ostacolate dalle condizioni atmosferiche, Timocenko compie sforzi disperati per conseguire se non altro qualche risultato tattico. Certo è che anche venerdì e sabato i sovietici hanno sferrato innumerevoli assalti contro le linee germaniche e per lo più con grande impulso. In alcuni punti sono stati conquistati anche parecchi chilometri quadrati di terreno. Le posizioni conquistate sono state però recuperate dai tedeschi. In altri punti sono stati conquistati anche parecchi chilometri quadrati di terreno. Le posizioni conquistate sono state però recuperate dai tedeschi.

Circa i combattimenti fra Don e Volga, di cui da notizie fornite da fonti tedesche, si sa che i successi sono stati conseguiti dalle truppe germano-romene che appaiono suscettibili di considerevoli sviluppi. Che spiega l'insuccesso con cui il nemico ha tentato di sfondare in tutti i modi di erettere le forze avversarie che minacciano di accanirsi da questo settore di combattimento. In alcuni punti sono stati conquistati anche parecchi chilometri quadrati di terreno. Le posizioni conquistate sono state però recuperate dai tedeschi.

Le logomachie di Eden sulla spartizione dell'Albania

Tirana, 19 dicembre. Il giornale Tomori nel suo numero odierno, commentando le dichiarazioni fatte da Eden alla Camera dei Comuni sulla spartizione dell'Albania, della quale gli Stati Uniti, Grecia e Jugoslavia sarebbero arbitri in caso di vittoria anglo-americana, scrive che tali dichiarazioni sono state accolte con interesse e con interesse. I sovietici, a loro volta, hanno risposto che la spartizione dell'Albania è un problema che deve essere risolto in base ai principi della Carta Atlantica e della Dichiarazione di Mosca.

Barbare persecuzioni contro i francesi nel Congo

Lisbona, 19 dicembre. Alcuni francesi, giunti in Europa dopo inenarrabili vicissitudini, hanno dato informazioni impressionanti su quello che avviene nel Congo francese. Un campo di concentramento è stato costituito presso le rive del fiume Sangha, uno dei fiumi più importanti dell'Africa equatoriale. Centinaia di francesi, reclusi in questo campo, sono sottoposti a brutali trattamenti. Molti sono morti di fame e di malattie.

La giornata della fede nei rilievi della stampa tedesca

Berlino, 19 dicembre. Il settemo anniversale della giornata della «Fede» è stato solennemente celebrato nei giorni scorsi. La stampa tedesca ha dedicato questa occasione per esaltare, ancora una volta, il valore dei combattenti italiani e il fiero animo della popolazione civile perfettamente conscia dei sacrifici che essa deve sopportare per la maggiore grandezza della Patria in questo immane conflitto che l'Asse combatte ora a fondo contro lo stesso nucleo di nemici che sfidarono l'Italia al tempo delle sanzioni.

Un tribunale speciale per processare Gandhi?

Negoziati nordamericani in corso per fornire al «Dominion». Bangkok, 19 dicembre. Secondo voci che circolano a Bombay e che non sono per ora confermate, il Vicere della India avrebbe ricevuto l'ordine da Londra di creare un tribunale speciale per il processo di Gandhi e degli altri capi nazionalisti. Secondo quanto annuncia il «Daily Mail», sarebbero in corso delle trattative per fornire di vario genere tra gli Stati Uniti e l'India. Sino ad oggi tutti gli accordi

Il Principe di Piemonte visita l'Università di Torino

Il rammarico di Umberto di Savoia per le barbare devastazioni dell'offesa nemica

Torino, 19 dicembre. Stamane il Principe di Piemonte, giunto a Torino accompagnato dai suoi aiutanti di campo ha effettuato una visita improvvisa all'Università, che come a suo tempo precisò il Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate, è stata colpita dagli aerei inglesi durante una delle ultime incursioni. L'Anquato visitatore, fatto segno a reverenti e commosse manifestazioni degli studenti che si trovavano nell'atrio, ha iniziato in forma privata la visita dello storico edificio, guidato attraverso le aule, dal primo piano fino ai locali della biblioteca nazionale, anche essa devastata dalle barbare offese del nemico, dal Rettore Magnifico e da un gruppo di componenti il Corpo accademico.

Due ore di fuoco su Porto Moresby

Settantamila giapponesi presenziano una funzione funebre per tutti i Caduti del Tripartito

Tokio, 19 dicembre. Il bollettino diramato stamane dal Comando alleato del Pacifico occidentale parla di pesanti combattimenti in corso all'ala destra del fronte di Buna, e cioè precisamente nel settore del Capo Eudaidere. Dagli altri settori della Nuova Guinea non si hanno notizie di fatti importanti. Alla fine del Mambore sembra diminuire la pressione alleata sulle truppe nipponiche: esiguo presidi che non sembra superare i 300 uomini, attivissimi tuttavia contro le forze nemiche di molto superiori.

La sistemazione dei prestiti Dawes e Young

Portatori invitati a depositare i titoli presso la Banca d'Italia non oltre il 31 gennaio 1943

Roma, 19 dicembre. Il Ministero delle Finanze comunica: Per poter usufruire delle disposizioni in materia di sistemazione dei prestiti germanici ex 7 per cento 1914 (Dawes) e del prestito internazionale tedesco ex 5 1/2 per cento (Young), i portatori di titoli dei due prestiti sono invitati a depositarli presso la sede della Banca d'Italia entro il termine perentorio del 31 gennaio 1943.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

La morte del generale Di Benedetto

Roma, 19 dicembre. E' morto a Roma il senatore generale Vincenzo Di Benedetto. Era nato a Castro (Toscana) il 29 gennaio 1866. Finito la guerra di Libia e del '15-'18 nel 1927 fu promosso generale di Corpo di Armata. La Guardia di Finanza ebbe per 5 anni apprezzati comandi, finché raggiunse il limite d'età. Nel febbraio del 1937 veniva nominato presidente dell'Unione militare e il 30 ottobre 1933, senatore.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

Tre allegre commesse di pellicceria che derubano e non bussa la padrona

Bari, 19 dicembre. La signora Chiara Rubini, con negozio di pellicceria in via Arce, si è vista derubare di una valigia contenente abiti e accessori. La signora ha denunciato il furto alla polizia e ha chiesto l'arresto dei colpevoli.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

La truffa registrata da un apparecchio fonorecitante

Milano, 19 dicembre. Soltanto oggi si viene a conoscenza del curioso episodio dell'arresto del quarantaduenne Alfredo Dameno fu Francesco, abitante in Corso Porta Nuova 23, condannato a quattro anni di reclusione per aver commesso la truffa registrata da un apparecchio fonorecitante.

Polivendola derubata a Genova

Genova, 19 dicembre. Un audace furto è stato perpetrato ai danni della polivendola Antonia Bracco, di 44 anni, esponente di un'importante famiglia genovese. La donna è stata derubata di una borsa contenente denaro e gioielli.

Elogio del Sindacato Nazionale ai giornalisti della città bombardata

Roma, 19 dicembre. Si è ieri riunito il Direttorio nazionale del Sindacato giornalisti, presieduto dal segretario cons. naz. Guglielmotti. Erano presenti il Direttore generale della stampa italiana, avv. Mezzanona e i segretari del Sindacato delle città colpite recentemente dall'offesa nemica. Il Direttore ha preso atto della eroica condotta dei giornalisti della città bombardata, che hanno mantenuto il loro dovere di cronisti e di difensori della verità.

Immersione di palombari per una ricognizione del fondo marino dove giacciono navi naufragate

Una ricognizione del fondo marino dove giacciono navi naufragate è stata effettuata da un gruppo di palombari. Le operazioni sono state compiute con successo e si è recuperato materiale prezioso.

La mostra degli artisti italiani aperta a Monaco di Baviera

Monaco di Baviera, 19 dicembre. Stamane nelle belle sale della nuova Pinacoteca di Monaco ha avuto luogo la solenne inaugurazione ufficiale della Mostra degli artisti italiani in armi.

Le notizie dei prigionieri attraverso la Santa Sede

Chità del Vaticano, 19 dicembre. L'Ufficio informazioni costituito presso la Segreteria di Stato di Santa Sede, per la ricerca e lo scambio di notizie dei prigionieri di guerra, comunica le seguenti norme:

1) I corrispondenti debbono essere genitori o parenti prossimi dei prigionieri; 2) essendo necessario limitare la corrispondenza, spedimenti e richieste di notizie non dovranno contenere i seguenti dati:

1) grado del militare, reggimento e divisione; 2) nome, cognome e indirizzo; 3) luogo di domicilio; 4) data della dispersione o delle ultime notizie; 5) indirizzo del richiedente e grado di parentela.

Per quanto riguarda i messaggi per i prigionieri, questi debbono essere inviati a mezzo di corrispondenti o parenti prossimi dei prigionieri, o attraverso il servizio di corrispondenti, o attraverso il servizio di corrispondenti.

Nuova opera di Pizzetti rappresentata con successo a Parma

Parma, 19 dicembre. Questa sera è andata in scena al teatro Regio la nuova opera di Pizzetti, «La signora Mattei». L'opera è stata rappresentata con successo e ha ricevuto le lusinghiere accoglienze del pubblico.

Cerca di truffare una signora spacciandosi per sottolenevole

Fadava, 19 dicembre. Alla signora Margherita Marucci in Guerra, abitante in via Aristide Gabelli, si presentava un signore che si spacciava per sottolenevole. La signora ha denunciato il fatto alla polizia e ha chiesto l'arresto del colpevole.

Senza le Assise di Palermo annullata dalla Cassazione

Roma, 19 dicembre. Il verdetto delle Assise di Palermo in data 14 maggio 1942, si è visto annullare dalla Cassazione. La sentenza è stata annullata per motivi di forma.

di frutta? di vino? di Macchie? d'Inchiostro?

di frutta? di vino? di Macchie? d'Inchiostro? Si prepara speciale per il CANDEGGIO della biancheria. Senza cloro. Sviluppa ossigeno.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

Una truffa registrata da un apparecchio fonorecitante

Milano, 19 dicembre. Soltanto oggi si viene a conoscenza del curioso episodio dell'arresto del quarantaduenne Alfredo Dameno fu Francesco, abitante in Corso Porta Nuova 23, condannato a quattro anni di reclusione per aver commesso la truffa registrata da un apparecchio fonorecitante.

Polivendola derubata a Genova

Genova, 19 dicembre. Un audace furto è stato perpetrato ai danni della polivendola Antonia Bracco, di 44 anni, esponente di un'importante famiglia genovese. La donna è stata derubata di una borsa contenente denaro e gioielli.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

La truffa registrata da un apparecchio fonorecitante

Milano, 19 dicembre. Soltanto oggi si viene a conoscenza del curioso episodio dell'arresto del quarantaduenne Alfredo Dameno fu Francesco, abitante in Corso Porta Nuova 23, condannato a quattro anni di reclusione per aver commesso la truffa registrata da un apparecchio fonorecitante.

Altre condanne da trenta a cinque anni pronunciate dal Tribunale Speciale

Roma, 19 dicembre. Il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato ha giudicato un gruppo di spie, che fornivano al nemico notizie sui movimenti di truppe e di navi, apprestamenti e depositi militari, costruzioni navali, con riferimento principalmente a Genova ed alla Sardegna.

Derubata dei gioielli dalla giovane nipote

Fadava, 19 dicembre. La signora Maria Vianelli in Bianchi, di 44 anni, abitante in via Montegrappa, qualche mese fa, avendo bisogno di trasferirsi per affari di famiglia a Catanzaro Marina, portava tutti i suoi gioielli, in un cassetto di casa del padre, abitante in via Rolando da Piazzi. Tornata a Fadava alcuni giorni fa, scoprì che il cassetto era vuoto. La signora ha denunciato il furto alla polizia e ha chiesto l'arresto del colpevole.

Edoardo Riva

La vedova LETIZIA GARDOLFI ed i parenti tutti lo ricordano, con il più affettuoso, a quanto lo amavano. Bologna, 20 dicembre 1942-XII Via del Corso 11.

Tina Poggioli in Fabrizi

nella Chiesa di S. Nicolò degli Albani, via Oberdan 14, alle ore 4 e alle 11 saranno celebrate Messa in suffragio dell'Anima Esultante. Bologna, 20 dicembre 1942-XII.

Edoardo Riva

La vedova LETIZIA GARDOLFI ed i parenti tutti lo ricordano, con il più affettuoso, a quanto lo amavano. Bologna, 20 dicembre 1942-XII Via del Corso 11.

Contro il mal di testa i Medici raccomandano...

I Medici raccomandano il Veramon poiché, confrontando nella loro esperienza quotidiana i vari rimedi contro il mal di testa, hanno visto che per togliere il dolore un rimedio efficacissimo e privo di effetti secondari è proprio il Veramon.

Il Veramon è il risultato di anni ed anni di ricerche di Medici e Farmacologi di fama mondiale, i quali si erano posti il compito di trovare un mezzo che facesse scomparire i dolori di qualunque natura e mal di testa, di denti, nevralgie, senza recar danno al cuore, ai reni, allo stomaco, ecc. Grazie alla sua speciale composizione, il Veramon agisce con rapidità e sicurezza, senza danneggiare l'organismo; non dà spassatezza né sensazione di calore e ridona il benessere.

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia e fate la prova alla prima occasione. La bustina con 2 compresse costa L. 1,25; il tubo con 10 compresse L. 5.

Soc. Ital. Prodotti Schering Seda e Stabilimenti a Milano.

Macchie? di frutta? di vino? di Macchie? d'Inchiostro?

di frutta? di vino? di Macchie? d'Inchiostro? Si prepara speciale per il CANDEGGIO della biancheria. Senza cloro. Sviluppa ossigeno.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

Una truffa registrata da un apparecchio fonorecitante

Milano, 19 dicembre. Soltanto oggi si viene a conoscenza del curioso episodio dell'arresto del quarantaduenne Alfredo Dameno fu Francesco, abitante in Corso Porta Nuova 23, condannato a quattro anni di reclusione per aver commesso la truffa registrata da un apparecchio fonorecitante.

Polivendola derubata a Genova

Genova, 19 dicembre. Un audace furto è stato perpetrato ai danni della polivendola Antonia Bracco, di 44 anni, esponente di un'importante famiglia genovese. La donna è stata derubata di una borsa contenente denaro e gioielli.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

La truffa registrata da un apparecchio fonorecitante

Milano, 19 dicembre. Soltanto oggi si viene a conoscenza del curioso episodio dell'arresto del quarantaduenne Alfredo Dameno fu Francesco, abitante in Corso Porta Nuova 23, condannato a quattro anni di reclusione per aver commesso la truffa registrata da un apparecchio fonorecitante.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

La truffa registrata da un apparecchio fonorecitante

Milano, 19 dicembre. Soltanto oggi si viene a conoscenza del curioso episodio dell'arresto del quarantaduenne Alfredo Dameno fu Francesco, abitante in Corso Porta Nuova 23, condannato a quattro anni di reclusione per aver commesso la truffa registrata da un apparecchio fonorecitante.

Estrazioni del Lotto

Table with 2 columns: City and winning numbers. Cities listed include Firenze, Bari, Cagliari, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Nella Chiesa del Servi, lunedì 21 dicembre alle ore 10, verrà celebrato l'Ufficio funebre in suffragio del...

MOLTO REV. P. MAESTRO Giuseppe M. Albarelli O. S. M.

presente la Salma 'qui trasportata da Roma. I Servi di Maria, la sorella e i parenti tutti ringraziano quanti vorranno partecipare alla nosta cerimonia.

Bologna, 20 dicembre 1942-XII.

Il 21 dicembre, ottavo anniversario della morte di Tina Poggioli in Fabrizi

nella Chiesa di S. Nicolò degli Albani, via Oberdan 14, alle ore 4 e alle 11 saranno celebrate Messa in suffragio dell'Anima Esultante. Bologna, 20 dicembre 1942-XII.

Nel primo anniversario della morte del compianto Edoardo Riva

La vedova LETIZIA GARDOLFI ed i parenti tutti lo ricordano, con il più affettuoso, a quanto lo amavano. Bologna, 20 dicembre 1942-XII Via del Corso 11.

Contro il mal di testa i Medici raccomandano...

I Medici raccomandano il Veramon poiché, confrontando nella loro esperienza quotidiana i vari rimedi contro il mal di testa, hanno visto che per togliere il dolore un rimedio efficacissimo e privo di effetti secondari è proprio il Veramon.

Il Veramon è il risultato di anni ed anni di ricerche di Medici e Farmacologi di fama mondiale, i quali si erano posti il compito di trovare un mezzo che facesse scomparire i dolori di qualunque natura e mal di testa, di denti, nevralgie, senza recar danno al cuore, ai reni, allo stomaco, ecc. Grazie alla sua speciale composizione, il Veramon agisce con rapidità e sicurezza, senza danneggiare l'organismo; non dà spassatezza né sensazione di calore e ridona il benessere.

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia e fate la prova alla prima occasione. La bustina con 2 compresse costa L. 1,25; il tubo con 10 compresse L. 5.

Soc. Ital. Prodotti Schering Seda e Stabilimenti a Milano.

Macchie? di frutta? di vino? di Macchie? d'Inchiostro?

di frutta? di vino? di Macchie? d'Inchiostro? Si prepara speciale per il CANDEGGIO della biancheria. Senza cloro. Sviluppa ossigeno.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

Una truffa registrata da un apparecchio fonorecitante

Milano, 19 dicembre. Soltanto oggi si viene a conoscenza del curioso episodio dell'arresto del quarantaduenne Alfredo Dameno fu Francesco, abitante in Corso Porta Nuova 23, condannato a quattro anni di reclusione per aver commesso la truffa registrata da un apparecchio fonorecitante.

Polivendola derubata a Genova

Genova, 19 dicembre. Un audace furto è stato perpetrato ai danni della polivendola Antonia Bracco, di 44 anni, esponente di un'importante famiglia genovese. La donna è stata derubata di una borsa contenente denaro e gioielli.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

La truffa registrata da un apparecchio fonorecitante

Milano, 19 dicembre. Soltanto oggi si viene a conoscenza del curioso episodio dell'arresto del quarantaduenne Alfredo Dameno fu Francesco, abitante in Corso Porta Nuova 23, condannato a quattro anni di reclusione per aver commesso la truffa registrata da un apparecchio fonorecitante.

Il processo per la truffa dei 6 milioni al lotto

Foggia, 19 dicembre. E' stato fissato il famoso processo per la truffa dei sei milioni al lotto. Si è proceduto dinanzi alla Terza Sezione del Tribunale alla audizione di un gruppo di testimoni e si è stabilito che il reato è stato consumato in data 23 aprile 1942.

La truffa registrata da un apparecchio fonorecitante